

# Notiziario Caldonazzese

Periodico del Comune di Caldonazzo  
Anno XXVIII n. 53 - Luglio 2016

## PANE, PISTORI E FORNI

QUALE POSTO OCCUPAVA  
IL PANE NELL'ALIMENTAZIONE  
DELLA CALDONAZZO  
DEI SECOLI PASSATI?



**Speciale Sostenibilità**  
Per una convivenza virtuosa  
tra colture e cittadini

## ENCOMIABILI NONNI VIGILE

PUNTO DI RIFERIMENTO  
SIA PER I BAMBINI,  
MA ANCHE PER I GENITORI

## IN DIRETTA DAL PASSATO

Una coppia della Repubblica Ceca compra  
una vecchia fotocamera; dentro ci trova  
immagini inedite di Caldonazzo del 1916

[www.comune.caldonazzo.tn.it](http://www.comune.caldonazzo.tn.it)





In questo numero:

## PRIMA PAGINA

Editoriale	1
<i>La strada dell'onestà</i>	

## AMMINISTRAZIONE

Club di ecologia familiare	3
Bandiera (e notte) Blu	4
Nonni Vigile	5

## BIBLIOTECA

Ritrovarsi per conoscere	6
--------------------------	---

## MINORANZE

Relazioni e condivisione...	8
E intanto il tempo passa...	9

## COPERTINA

In diretta dal passato	10
------------------------	----

## SPECIALE SOSTENIBILITÀ

Bella la natura, ma...	12
Club 3P	14
"La Credenza"	15
L'Ortazzo	16

## EVENTI

Trentino Book Festival	18
------------------------	----

## LA STORIA

Caldonazzesi "brasiliani"	19
---------------------------	----

## CULTURA&STORIA

Pane, pistori e forni	20
Bombe su Caldonazzo	22

## ASSOCIAZIONISMO & ALTRO

Pro Loco	24
Scuola Infanzia	26
Nu.vo.la	27
Piano Giovani	28
Università terza Età	29
La Fonte	30
Gruppo Folk	31
Scout Cngei	32
Gruppo "Monte Cimone"	33
Corpo bandistico	34
Filodrammatica	35
Audace	36
Dragon Sport	38
Bocciofila	39
Eye in the Sky	40

## PROVVEDIMENTI & DELIBERE

Giunta comunale	41
Consiglio comunale	46
Attività organi e uffici	48

# Notiziario Caldonazzese



## Periodico del Comune

anno XXVIII | n. 53 | Luglio 2016  
Autorizzazione Tribunale di Trento  
n. 599 del 18 giugno 1988

## Direttore responsabile

Pino Loperfido

## Coordinamento redazionale

Pino Loperfido

## Hanno collaborato a vario titolo:

Agnese Agostini, Rosa Maria Campreggher,  
Cesare Ciola, Gabrielle Ciola, Miriam Costa,  
Andrea Curzel, Loris Curzel, Samanta Dotti,  
Malavasi, Claudio Marchesoni, Waimar  
Perinelli, Pierluigi Pizzitola, Grazia Rastelli,  
Mariangela Simoncini

## Per le fotografie:

Saverio Sartori, Renzo Bortolini

Sede della redazione e della direzione:  
Municipio di Caldonazzo. Distribuzione gratuita  
a tutte le famiglie, ai cittadini residenti ed agli  
emigrati all'estero del Comune di Caldonazzo,  
nonché ad Enti ed a chiunque ne faccia richiesta.  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 10 luglio 2016.

**Stampa:** Alcione - Lavis (Tn)



**Carta proveniente da foreste correttamente gestite.**  
Per la stampa sono stati usati inchiostri con solventi  
a base vegetale.



## Caldonazzo Comune per l'Ambiente

Dal 2009 il Comune di Caldonazzo è registrato EMAS per: "Pianificazione, gestione, controllo urbanistico ambientale e amministrativo del territorio: patrimonio silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria". Con la registrazione EMAS la Comunità Europea riconosce che il Comune di Caldonazzo non solo rispetta la legislazione ambientale, ma si impegna a mantenere sotto controllo e migliorare gli impatti delle proprie attività sull'ambiente. Gli impegni di controllo e miglioramento delle performance ambientali assunti dall'amministrazione comunale sono descritti nella politica ambientale e nella dichiarazione ambientale.





## LA STRADA DELL'ONESTÀ

TUTTI DARE ADDOSSO AD UNA CERTA POLITICA, MA LA DISEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ È PURTROPPO DIFFUSA, TRA I GIOVANI E TRA I GENITORI



Cari cittadini, è tempo di votazioni nelle grandi metropoli italiane, di congressi dei partiti nella nostra provincia, di referendum costituzionale e la politica, come spesso accade in questi casi, mostra il peggio di sé stessa. Il Presidente dell'associazione nazionale dei magistrati, **Piercamil-**

**lo Davigo**, conosciuto alle cronache per aver mandato in galera più di un politico con l'operazione Mani pulite, ha rilasciato ai giornali una dichiarazione lapidaria: "I politici non hanno smesso di rubare, hanno solo smesso di vergognarsi" ed apriti cielo... Come al solito c'è chi è d'accordo e chi si inalbera, ma 9 italiani su 10 stanno dalla parte di Davigo ed hanno le tasche piene del marcio della politica, come dargli torto? Una riflessione interessante su questo tema l'ha fatta, qualche settimana fa, sulle pagine del *Corriere della Sera* una grande firma del giornalismo italiano: Ernesto Galli della Loggia. Dunque, **politica marcia e politici senza moralità, ma gli elettori, cioè noi cittadini, sono forse migliori?**

Niente affatto. Una società che da alcuni decenni ha deciso di chiudere un occhio su molte questioni, di permettere, di non punire, di condonare a che cos'altro poteva portare?

Ne esce uno spaccato di vita quotidiana a dir poco esilarante ma purtroppo drammaticamente vero.

I nostri ragazzi appena hanno il senso della ragione frequentano la scuola e qui si impratichiscono nell'arte di copiare senza che la cosa desti particolare riprovazione anzi è considerata scaltrezza e furbizia. In

molti poi **imbrattano arredi, muri** con scritte oscene di tutti i tipi, usano il cellulare durante le lezioni, insultano o minacciano gli insegnanti se ripresi o sgridati, in questo anche con l'aiuto dei genitori che gli difendono in ogni azione. La scuola più avanti diventa anche luogo di parolacce, bullismo, scambio di materiale pornografico, anche luogo di sesso e spaccio nelle grandi e degradate metropoli. **Il tutto nella più naturale impunità.** E chi si sogna a dire qualcosa? Non fosse mai che il giovane entri in crisi e i genitori denuncino gli educatori... meglio la promozione e la licenza, non fosse altro per togliercelo dalle aule. In Italia le percentuali dei promossi sfiorano il 100%. Per la mobilità il nostro studente usa i mezzi pubblici, naturalmente si guarda bene dal pagare il biglietto perché **in Italia chi paga il biglietto è considerato un idiota**, la percentuale di *portoghesi* (chi non paga il biglietto) è la più alta d'Europa. Se invece il nostro studente si sposta in motorino o con l'ape, nella maggior parte dei casi questi sono truccati, la marmitta più rumorosa, la cilindrata più pompata. Vorrai mica che uno prende il motorino e lo usa così come te lo dà la fabbrica, le possibilità di essere fermato e multato sono pochissime. Dunque avanti come fosse nulla, sorpasso sulla destra, taglio la strada, ingresso nei sensi vietati e contromano, una mano sul manubrio e l'altra sul cellulare.

Alla sera finalmente il momento di svagarsi, soprattutto il sabato. Ho scritto *svagarsi* ma sarebbe più corretto scrivere *sbronzarsi*. L'alcool per i minorenni sarebbe vietato, ma via, non vorremmo mica vedere strade e botteghe deserte. Dunque una, due, tre consumazioni e altro ancora, mix di alcolici e musica

a manetta. Locali aperti di solito anche oltre l'orario consentito, è la movida no? Anche un po' di schiamazzo sotto le finestre della gente che dorme, gare di motorini, urla e risse, bottiglie spaccate sui marciapiedi, che problema c'è, sarete mica contro le attività economiche?! **Vigili e carabinieri, se risponderanno alle vostre chiamate, perché sono in pochi a vigilare su un territorio molto vasto**, cosa potranno fare? Primo evitare di essere malmenati a loro volta, poi le pene in questi casi sono inesistenti. Per il solo reato di oltraggio a pubblico ufficiale l'arresto non è consentito, il fermo neppure, le misure cautelari personali non consentite. Un bel niente.

Ma è nel passaggio all'università che si compie il prodigio. Le tasse sono un po' care negli ultimi anni ma c'è l'esenzione per le famiglie a basso reddito. Qui si compie l'atto finale della **diseducazione alla legalità**. Si scopre che mamma e papà, di solito facoltosi commercianti, ottimi professionisti, funzionari di buon livello, possessori di grosse macchine, appartamenti in prestigiosi quartieri, casetta al mare o in montagna, adeguato gruzzoletto da parte, vacanza da qualche parte del mondo, risultano sconosciuti al Fisco, o ben che vada, titolari di un reddito che consente di avere una discreta riduzione delle tasse universitarie e l'esenzione dal ticket sanitario a tutta la famiglia, compresa la zia finta invalida con relativa pensione.

A quanti giovani può applicarsi questo ironico ma realistico ritratto di un'educazione alla legalità?

Da quanto tempo è che i giovani italiani apprendono in questo modo come funziona il loro Paese e in che conto viene tenuto il rispetto delle regole? **Alcuni non ci stanno e vanno all'estero**, ma la grande maggioranza ci si trova benissimo e cerca di sistemarsi magari con l'aiuto di una raccomandazione. **La nostra corruzione nasce da qui**. In Italia il marcio della politica è il marcio della società cioè di noi cittadini. E quindi non c'è da stupirsi della classe politica e dirigente che ci troviamo, chi è senza peccato scagli la prima pietra...

Per fortuna questa è una fotografia delle grandi città con tutti i loro problemi, mentre nelle nostre piccole Comunità, a parte qualche situazione spiacevole, si trova ancora tanta bella gioventù con voglia di fare bene ed impegnarsi per gli altri, come ho avuto modo di vedere in tante occasioni e dentro tante associazioni di volontariato. Dobbiamo però tenere alta la guardia perché questo degrado non metta radici anche da noi, qualche segnale già c'è.

Veniamo a noi. **Un anno è già passato dall'inse-diamento in Piazza Municipio e possiamo fare qualche riflessione**. Una delle sfide più importanti erano le gestioni associate con i Comuni limitrofi di Calceranica e Tenna. Tema delicato e non scontato. Qualcuno premeva per una fusione, facciamo subito il referendum si diceva, tanto vince il sì. Non è detto. Abbiamo visto come sono andati i referendum il mese scorso: respinte 7 fusioni su 11, una debacle. Ho sempre detto andiamoci piano, un passo alla volta.

Prima diamo prova che sappiamo lavorare insieme, che sappiamo dare maggiori e migliori servizi ai cittadini poi possiamo anche chiedere se vogliamo fare un Comune unico. È la conclusione di un processo. Mi diceva un nonno, prima ci si fida e poi ci si sposa, non viceversa.

Su questo tema possiamo dire: missione compiuta. Il progetto sulle gestioni associate è quasi concluso, è stato fatto un ottimo lavoro da parte degli uffici comunali, in particolare dai 3 Segretari. Il clima tra i Sindaci e le Amministrazioni è ottimo, la collaborazione del personale dei 3 Comuni è più che buona ed il risultato non poteva che essere molto soddisfacente. **Siamo tra i primi Comuni della Provincia ad aver terminato il lavoro preparatorio**, l'Ufficio unico dei Tributi e delle Entrate Patrimoniali e l'Ufficio Segreteria sono già partiti, tutti gli altri inizieranno con il primo gennaio 2017. Vi sarà un Ufficio tecnico e un Ufficio finanziario unico a Caldonazzo, un Ufficio tributi e Ufficio Anagrafico unico con sportelli nei vari Comuni, un Cantiere comunale unico con sedi nei vari Comuni. Obiettivo sarà quello di garantire migliore efficienza e servizi a tutti; risparmi stimati a regime circa 150.000 euro/anno, non è poco.

In tema di lavori pubblici, sono state avviate le procedure delle opere pubbliche comunali che avevano già ottenuto il finanziamento: Aquedotto delle Lochere, Spiagge e Parco al Lago, Parco Asilo Nido, Marciapiede Via Spiazzi.

I tempi sono difficili e la scarsità di risorse pubbliche una realtà, ma non bisogna mai disperare.

Vi informo con soddisfazione che **sono stati reperiti i finanziamenti per le seguenti opere che sono in progetto**: Parco Fluviale del Centa euro 475.000 da parte della Comunità di Valle a valere su fondi BIM Brenta, arredi per il Centro diurno anziani per euro 80.000 sempre da parte della Comunità di Valle, completamento allargamento Via Trozo dei Cava (davanti alla Farmacia) con fondi del Comune, Centralina di produzione energia elettrica in Località Bagiani per euro 130.000 con fondi BIM Brenta, ristrutturazione sede del Corpo Bandistico sotto ambulatori per euro 100.000 dalla PAT.

Stiamo inoltre lavorando, con buone possibilità di successo, affinché la Provincia realizzi **una nuova rotatoria in Viale Trento** (verso Levico) che unitamente al completamento dei lavori di sistemazione della stazione ferroviaria da parte della Trentino Trasporti, ci permetterà di togliere il passaggio degli autobus dal centro per trasferirli con fermate su Viale Trento.

Tra gli impegni di spesa ordinari segnalo invece la conferma di tutti i finanziamenti per le associazioni; non è poco, come fanno i Presidenti di molte associazioni che si sono visti tagliare i sostegni da altre Istituzioni pubbliche. Il Comune resta ancora un punto di riferimento per molte associazioni di volontariato e molti eventi che verranno organizzati durante l'estate non sarebbero possibili senza il supporto dell'Amministrazione comunale.

A tutti auguro una buona estate.

*Giorgio Schmidt*





## CLUB DI ECOLOGIA FAMILIARE

AL CENTRO STANNO LE  
**PERSONE/FAMIGLIE  
CHE SI ACCOLGONO  
PER CONDIVIDERE  
UN PERCORSO DI  
CAMBIAMENTO,  
SEPPUR IN PRESENZA  
DI FRAGILITÀ  
DIVERSE.**  
UN'ESPERIENZA  
APERTA A TUTTI



In questi giorni ho avuto il piacere di conoscere una nuova realtà che, con l'occasione di questo Notiziario, voglio presentarvi: si tratta del **Club di Ecologia Familiare "la Volpe e l'uva"**; è un gruppo di persone/famiglie della nostra Comunità, che si ritrovano una volta alla settimana, il mercoledì alle 20, nella ex Scuola Media di Levico, con l'obiettivo di migliorare la propria salute e il proprio benessere.

Nato più di 20 anni fa come Club per persone e famiglie con problemi di alcol, attualmente il Club si è aperto alla **multidimensionalità del disagio e delle fragilità** presenti nelle nostre famiglie.

**A quali preoccupazioni, disagi, fragilità e sofferenze vuole contribuire a dare risposta il Club di Ecologia Familiare?**

Nel Club di Ecologia Familiare al centro stanno le persone/famiglie che si accolgono per condividere un percorso di cambiamento, seppur in presenza di fragilità diverse quali:

**"attaccamenti"** (gioco, fumo, droghe, alcol, cibo, psicofarmaci, shopping, internet, ecc.);

**"perdite"** (lutto, abbandono, perdita di lavoro, di sicurezza, di ruolo, di senso, di autostima, ecc.);

**"fatica nella convivenza con"** (malattie croniche, disagio psichico, disabilità, solitudine, diversità di orientamento sessuale, disagi esistenziali, depressione, ansia, attacchi di panico, conflitti non gestiti e violenza domestica, disturbi del comportamento alimentare, ecc.)

**Che cosa accomuna le persone nel Club?**

Il collante che tiene unite le persone/famiglie nel Club di Ecologia Familiare (=CEF) non è tanto un problema specifico, quanto:

- La **sofferenza**, la fragilità e la fatica di vivere come

esperienze, vissuti comuni a tutti, al di là dei diversi disagi psico/fisico/esistenziali da cui traggono origine.

- Il **cambiamento possibile** come opportunità e/o necessità per tutti, negli ambiti che ciascuno identifica come prioritari per sé.

- L'**auto mutuo aiuto**, il "fare assieme", l'ascolto riflessivo, l'empatia, l'amicizia, la solidarietà, la corresponsabilità come medicine efficaci, a basso costo, presenti nel Club, per impegnarsi insieme nel cambiare settimanalmente in meglio noi stessi, le nostre famiglie e le nostre comunità.

**Perché sono nati i Club di Ecologia Familiare sul nostro territorio?**

- Per affiancare e completare, in nessun modo sostituire, il ruolo dei Servizi Pubblici, del Privato sociale, del Volontariato, valorizzando la partecipazione e il protagonismo diretto delle persone e famiglie.

- Per dare la possibilità alle famiglie di esplorare e superare insieme diverse fragilità e sofferenze co-presenti in uno o più membri della stessa famiglia, frequentando il Club di Ecologia Familiare.

- Per rendere accessibile a persone e famiglie nel proprio territorio, vicino a casa, un gruppo di auto mutuo aiuto.

Il Club di Ecologia Familiare nella microcomunità è un **Bene Comune della comunità**, è di tutti, è aperto a tutti, si propone come una porta aperta, spazio comune dove persone/famiglie possono condividere la fatica ma anche la bellezza di vivere, superando paure e vergogne. Il Referente, servitore del Club è **Paolo Morini**. Le persone interessate a partecipare al Club "La volpe e l'uva" possono direttamente accedervi il Mercoledì alle 20 alla ex Scuola Media di Levico in via Polentone a Levico Terme, possono parlare con le persone della comunità che lo frequentano oppure possono telefonare al 328.0189646 (Paolo) o 335.1813548 (Ilaria), per avere informazioni.

Elisabetta Wolf



## BANDIERA (E NOTTE) BLU



**L**a Bandiera Blu d'Europa, per il terzo anno consecutivo, sventola sui laghi di Caldonazzo e Levico, che si sono visti riconfermare il prestigioso riconoscimento internazionale, grazie all'impegno nella promozione di un territorio all'insegna della sostenibilità. La **Bandiera Blu**

**d'Europa** è un eco-label di certificazione della qualità ambientale che viene assegnato ogni anno dalla FEE Foundation of Environmental Education (organizzazione internazionale non governativa e no-profit con sede in Danimarca) attiva in 73 Paesi alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Un riconoscimento infatti, all'operato delle amministrazioni comunali rivierasche nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla **salvaguardia dell'ecosistema marino**. Viene assegnata ogni anno sulla base di un'approfondita analisi che prende in esame non solo i parametri dettati dalla FEE, relativi alla qualità delle acque di balneazione, alla gestione ambientale, ai servizi e sicurezza delle spiagge, e all'educazione ambientale ma anche criteri di gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, iniziative ambientali, turismo e pesca professionale.

**LA BANDIERA SVENTOLA SUI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO, CHE SI SONO VISTI RICONFERMARE IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE. SUCCESSO PER LA PRIMA EDIZIONE DELLA "NOTTE BLU"**

Quest'anno abbiamo voluto inserire un ulteriore elemento qualitativo e di sviluppo: **La Notte Blu**. Un evento estivo che è nato principalmente per caratterizzare maggiormente la strategia turistica sostenibile che la Bandiera Blu comporta, a conferma dell'attenzione e il rispetto dell'ambiente che già da tempo permeano e contaminano sia le attività pensate e gestite dal Comune che quelle realizzate dai soggetti privati. La Notte Blu infatti nasce come un **grande evento**, capace di coniugare una proposta attrattiva di svago in un clima di festa con iniziative legate al benessere, in una manifestazione a bassissimo impatto ambientale. Attività sulle spiagge e sull'acqua dei due Laghi, mercatini per i prodotti biologici delle nostre aziende



agricole, giochi e laboratori per le famiglie e i bambini, concerti e sport, fuori e dentro l'acqua, il tutto all'insegna della sostenibilità.

Ma il valore aggiunto che più ha definito e valorizzato questa manifestazione è stato senz'altro la **capacità di costruire legami**.

**Legami** con le cinque amministrazioni del Lago di Caldonazzo – Pergine Valsugana, Calceranica, Tenna, Caldonazzo e Levico - che per la prima volta hanno voluto fortemente realizzare un'impresa comune, condividendone finalità, metodo e fatiche organizzative, costruendo la basi per una fattiva collaborazione futura a tutto tondo ... e sappiamo tutti che non è così scontato!

**Legami** nuovi da valorizzare e consolidare con gli operatori turistici in particolar modo quelli della "Curva Sud del Lago" che insieme hanno collaborato facendosi parte attiva sia in fase progettuale che realizzativa.

**Legami** con le associazioni che ad ogni "adunata progettuale" rispondono come un sol uomo, contribuendo con creatività, lavoro, supporto organizzativo e morale.

E chi c'era quel 11 giugno sa, che in questa prima edizione, di sostegno morale ce n'è stato veramente bisogno, perché gli elementi si sono scatenati durante quasi tutta la giornata, come se non ci fosse un domani!

Comunque indietro non si torna. Finita l'estate si inizierà a progettare assieme la seconda edizione 2017 di questa festa – che ambisce a competere con la Notte di Fiaba di Riva del Garda! –, proponendo una chiave interpretativa del "divertimento" diversa, più legata alla lentezza e al rispetto, attraverso attività ecosostenibili, piccoli eventi valorizzanti le nostre risorse territoriali singole e collettive, materiali e immateriali, orgogliosi della nostra unicità, che non è solo paesaggio ma abitudine al presidio territoriale, consapevoli che il territorio è un bene comune e tutti ce ne dobbiamo pre-occupare.

Pensiamoci tutti allora e Vi ricordo che sono disponibile in Comune tutti i Martedì dalle 17.00 alle 19.00 e al numero 347.2391488.

*Marina Eccher*

*Roma, maggio 2016. I rappresentanti dei Comuni del Lago ritirano la Bandiera Blu*



## L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, FORESTE, INDUSTRIA E ARTIGIANATO



**UNA FIGURA AMICA, PUNTO DI RIFERIMENTO SIA PER I BAMBINI, MA ANCHE PER I GENITORI. UNA PERSONA CHE SA SEMPRE ACCOGLIERLI CON GENTILEZZA E GARBO**



**A**nche quest'anno scolastico è terminato e in qualità di amministratore del Comune di Caldonazzo, sento il dovere di rivolgere, anche a nome di tutta la cittadinanza, un **ringraziamento particolare ai "Nonni Vigile"** per l'importantissimo ruolo che rivestono nell'ambito dell'at-

tività di sorveglianza e assistenza dei nostri giovani studenti all'entrata e all'uscita dalle scuole e, in generale, di controllo del territorio nei pressi delle scuole (materna e elementare), moderando i comportamenti di certi automobilisti, non sempre rispettosi sia del codice stradale sia delle più elementari regole dell'educazione civica, segnalando possibili situazioni pericolose, affinché i bambini possano percorrere il breve tratto di strada che porta alla loro scuola in autonomia e in sicurezza.

I "Nonni Vigile" rappresentano **una figura amica sia per i bambini**, che possono contare sulla presenza negli incroci in prossimità della scuola di una persona che sa sempre accoglierli con un saluto affettuoso e un sincero sorriso, trasmettendo in loro sicurezza e fiducia, ma anche per i genitori, che sanno di poter stare sereni per quanto riguarda l'entrata e l'uscita da scuola dei propri figli.

I nonni hanno così modo di mettere a disposizione la loro esperienza e la loro voglia di impegnarsi per la cittadinanza, affermando la cultura dell'educazione stra-

dale e della disincentivazione verso comportamenti scorretti di ogni genere.

Per i giovani, per gli insegnanti, e per tutti noi cittadini rappresentano delle figure amiche, sono divenuti **un punto di riferimento** certo e con i bambini hanno stretto rapporti di estrema fiducia e di sincera amicizia e questo perché i nonni sono presenti tutti i giorni del calendario scolastico che ci sia il sole, la pioggia, il vento o la neve.

Ma ciò che deve essere sottolineato, che rende i ringraziamenti ancora più doverosi, è l'aspetto di **volontarietà** che riveste il servizio prestato. Non v'è dubbio che il volontariato sia una delle espressioni più alte presenti nel nostro Comune, un vantaggio e un vantaggio per tutti noi cittadini e amministratori. Volontariato che si presta per il bene di tutta la Comunità, spinto da nobili ideali, senza grandi pretese in cambio e a volte senza ricevere nemmeno un gratificante e gratuito "grazie".

Nonostante ciò mi dispiace dover scrivere che ho ricevuto puntualmente lamentele dagli stessi "Nonni Vigili" che **non riescono a moderare certi comportamenti scorretti di alcuni automobilisti**, che non sono altro che i genitori che accompagnano i loro figli

con la macchina, i quali, non curanti della presenza del nonno, parcheggiano tranquillamente in modo da intralciare il traffico o peggio in maniera pericolosa, nei pressi degli edifici scolastici, senza minimamente preoccuparsi di rispettare l'operato, o più giustamente il "servizio" che queste persone svolgono

per la collettività. Scrivo queste parole per invitare tutte le persone in primis a portare più rispetto a chi si presta per un servizio così prezioso, poi a rispettare gli orari di divieto di accesso indicati nell'apposita tabella e i divieti di sosta, che pure sono segnalati con appositi cartelli, non fermandosi con la macchina nel punto ritenuto più comodo ma stando nei pressi dei parcheggi, anche se sono alcune decine di metri distanti dall'entrata delle scuole. Questo permetterebbe un **alleggerimento dell'operato dei nostri preziosi ausiliari** e sarebbe, da parte dei genitori, un bellissimo esempio di educazione sia civica che stradale per i propri pargoli, oltre ad essere il giusto e normale comportamento da tenere, se vogliamo considerarci soprattutto delle persone civili che non sbandierano solo "diritti" ma che mettono in pratica anche i "doveri".

È intenzione dell'Amministrazione istituire anche il prossimo anno scolastico l'impiego dei "Nonni Vigili" per il presidio delle aree scolastiche avvalendosi della collaborazione di ulteriori cittadini.

Chi fosse interessato ad aderire all'iniziativa e offrire il proprio prezioso contributo potrà ottenere ulteriori informazioni e un aiuto nella compilazione della richiesta direttamente negli uffici comunali oppure telefonando al numero 366.6114319.

*Claudio Turri*



# RITROVARSI PER CONOSCERE

**BIBLIOTECA FUORI DALLE  
SUE MURA PER UNA  
POTENZIATA COLLABORAZIONE  
TRA CALDONAZZO,  
CALCERANICA E TENNA**



**G**entili concittadine e concittadini, è passato un anno da quando ho ricevuto le deleghe relative al potenziamento delle attività culturali della Biblioteca e ai rapporti con la Scuola. È stato per me un grande onore lavorare per la comunità che mi ha ospitato e una grande occasione per co-

noscere meglio Caldonazzo e i suoi abitanti. Il senso complessivo del lavoro è stato quello di rendere la **Biblioteca intercomunale** un centro formativo e informativo di promozione e unione culturale e sociale di Caldonazzo in una sempre maggiore collaborazione con l'economia locale, le associazioni e i tre comuni aggregati: Caldonazzo, Calceranica e Tenna.

Si sono sviluppate una serie di attività di promozione della lettura attraverso incontri di lettura animata.



*Il Gruppo di Lettura*





Durante l'estate la Biblioteca assieme a un gruppo di volontarie/i e con la collaborazione di alcuni commercianti organizzerà diverse letture e laboratori dedicati ai bambini. Anche quest'anno la Biblioteca ha organizzato e coordinato i corsi di **"R-estate con Noi" 2016**. Assieme alla scuola si potranno realizzare alcuni progetti e in particolare potenziare la mappa che illustra Caldonazzo anche dal punto di vista dei bambini.

Si sta poi continuando a portare la **Biblioteca fuori dalle sue mura** e, in una potenziata collaborazione tra Caldonazzo, Calceranica e Tenna, si sono organizzati eventi come i Caffè letterari nei Bar e gli incontri sulla storia locale, come quello sulla Grande Guerra a Caldonazzo. In futuro saranno trattati i settori scientifici e naturalistici, come lo studio delle nostre montagne e temi astronomici e naturalistici, assieme a diverse associazioni, dagli Astrofili di Caldonazzo, dalla SAT all'Ortazzo. La Biblioteca chiederà al Centro d'arte La Fonte i testi sugli artisti di Caldonazzo per costruire assieme un fondo librario sull'arte. Si è ricostruito il **Gruppo di lettura** che si è trovato con una cadenza mensile nel corso dell'anno. In autunno tornerà a riunirsi con l'obiettivo di essere sempre di più un punto d'incontro per chi desidera confrontarsi liberamente o conoscere dei libri nuovi.

La Biblioteca ha rafforzato la sua collaborazione con il Trentino Book Festival. Durante il TBF 2016 e in concomitanza con il centenario della nascita di **Roald Dahl**, le Biblioteche comunali di Caldonazzo, Calceranica, Tenna, Borgo, Telve, Roncigno, Grigno, Levico e Pergine hanno ricordato questo straordinario autore proponendo una mostra bibliografica e delle letture.

## Caffè letterari

La Biblioteca intercomunale di Caldonazzo ha organizzato nel mese di luglio la seconda edizione dei **Caffè letterari**, coinvolgendo forze intellettuali locali e basandosi su un gruppo di volontari. Gli incontri si tengono nei vari ristoranti e bar locali. L'obiettivo è quello di creare una sorta di biblioteca diffusa che coinvolga il tessuto economico e sociale del territorio e potenzi una sensibilità culturale partendo dal basso. Un'importante novità di quest'anno è che gli incontri si terranno nei tre comuni: Caldonazzo, Tenna e Calceranica nell'ottica di un rafforzamento della collaborazione dei tre paesi. Il primo incontro si è tenuto Giovedì 7 presso l'albergo Due spade di Caldonazzo con la presenza di Alessandro Fontanari che ha trattato il "rapporto" tra Filosofia e vino. Gli incontri proseguiranno secondo il seguente calendario. Martedì 12 luglio, presso il Bar Vital di Calceranica con Pierluigi Pizzitola si parlerà di Filosofia e felicità; Giovedì 14, presso Ristorante Pineta di Caldonazzo con Massimo Libardi di Filosofia e montagna; Martedì 19 presso Hotel Margherita di Tenna con Lorenzino Boem di Guerra e pace; Giovedì 21, presso il Bar Blue Coffee di Caldonazzo, con Dino Campaldini di Poesia e infinito; Giovedì 28, presso il Circolo del Tennis di Caldonazzo di Letteratura e cinema con Fulvio Coretti. Tutti gli incontri si terranno alle ore 20,30 del mese di luglio e gli ingressi sono liberi.

In autunno si tornerà a lavorare su temi di cultura locale, dalla storia recente e passata del Comune e della regione, all'analisi di alcuni grandi temi e personaggi del Trentino, come **Cesare Battisti e Alcide De Gasperi**. La Biblioteca sta raccogliendo del materiale sulla storia e la realtà di Caldonazzo per costruire una guida culturale e turistica.

Si ricorda la **pagina facebook** della Biblioteca che mira a diventare uno spazio privilegiato per diffondere e ricordare le diverse attività culturali del paese. La convinzione di fondo è che economia, cultura e tessuto sociale, di fronte a un costante calo delle risorse, debbano sempre più integrarsi per sviluppare la grandi potenzialità del nostro territorio.

*Pierluigi Pizzitola*



*Le bibliotecarie della Valsugana raccontano Roald Dahl*

# RELAZIONI E CONDIVISIONE, NON CONTRAPPOSIZIONE PER PRINCIPIO

**VOGLIAMO VERIFICARE QUELLO CHE È STATO O NON È STATO FATTO ED IMPOSTATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PER TRARNE UN PRIMO BILANCIO**



**A** poco più di un anno dall'inizio del mandato consiliare, come in ogni entità è possibile, anzi doveroso, verificare quello che è stato o non è stato fatto ed impostato dall'Amministrazione comunale, per trarne un primo bilancio.



A quasi 8 anni dall'inizio della procedura, nello scorso mese di gennaio si è concluso il lungo e tormentato iter della **variante generale al PRG** (Piano Regolatore Generale): il risultato è un documento programmatico che guarda all'oggi ma non al domani, al futuro, alla programmazione

del territorio per i prossimi decenni.

Con la rielaborazione del 2013 si è dato un colpo di spugna – con eccezione solo per un piccolo appezzamento – alle **aree per servizi pubblici**, lasciando così campo libero alla possibile compromissione del territorio da parte degli attuali proprietari di aree strategiche. In una comunità in continua crescita, dove la carenza di spazi per infrastrutture pubbliche si comincia a notare, **non c'è traccia di aree salvaguardate** per poter essere utilizzate dalle future generazioni per strutture che si renderanno necessarie nei prossimi decenni: ampliamenti di asilo e scuole, sezione della scuola media, casa di riposo o altre criticità.

Il PRG entrato in vigore contiene inoltre numerosi errori cartografici, motivo per cui abbiamo chiesto ed ottenuto l'apertura di una procedura per la loro correzione.

Un altro esempio di gestione delle risorse pubbliche priva di una visione complessiva che vada oltre la quotidianità è rappresentato dall'**IMIS**, l'imposta

comunale che in Trentino dal 2015 sostituisce l'IMU nazionale. Già dall'ultima parte della passata consilia-tura abbiamo fatto presente, senza essere ascoltati, l'iniquità dovuta ad una applicazione dell'imposta sui **terreni edificabili pertinenziali** in modo spiccio ed assurdo, creando disparità tra i cittadini ed una corsa alla "graffatura" dei terreni, a spese di chi rimane "con il cerino in mano". Non siamo stati ascoltati, ma ora apprendiamo che anche **a livello provinciale** si è costituito un gruppo di lavoro per **modificare le distorsioni** che non si volevano correggere: tutto questo mentre a livello comunale si avvera la nostra previsione, ovvero la mancanza di gettito dovuta alla fuga – pure suggerita da chi in passato ed attualmente ha competenza in materia di tributi – dal pagamento in misura equa e sostenibile di quella che è la principale fonte di finanziamento del Comune.

Come in ogni contesto, sia esso privato o pubblico, al di là di invidie e prese di posizione personali **c'è bisogno di condivisione, di relazioni e non di sterile e sistematica contrapposizione**: tutto questo in nome di un obiettivo comune che deve porre al centro la corretta gestione del bene pubblico, con un occhio al presente ma anche e soprattutto rivolto al futuro.

Scelte e percorsi non condivisi, come i due esempi sopra citati, portano solo discussioni, malcontenti, mugugni; dobbiamo invece **lavorare tutti assieme in armonia** e con quella visione positiva della pubblica amministrazione di cui anche Caldonazzo ha bisogno, lasciando da parte barriere ideologiche e contrapposizioni tipiche della politica nazionale.

Purtroppo tante volte sulla razionalità e sulla professionalità prevalgono altre volontà: ne abbiamo avuto esempio in questi ultimi anni, oltre che nella pubblica amministrazione, anche nella gestione delle entità comunitarie costruite giorno dopo giorno in più di un secolo e che ora vedono dilapidato o consistentemente ridotto il loro patrimonio per effetto di gestioni in cui si è voluto conquistare il posto di comando per guidare un veicolo senza essere in grado di trovare con la propria testa strategie valide per far fronte alle difficoltà sociali ed economiche di questi anni.

Dobbiamo portare avanti e difendere le nostre idee, trovare un punto di condivisione tra i vari soggetti eletti per gestire il bene collettivo, nell'esclusivo interesse di tutta e non solo di una parte della nostra comunità.

*Cesare Ciola e Marco Motter*  
Consiglieri di Insieme per Caldonazzo



# E INTANTO IL TEMPO PASSA...

## NUOVO CENTRO INTERMODALE: PRIMA O POI, DOVREMO ADEGUARCI. E ALLORA PERCHÉ NON FARLO PRIMA?!

**R**ecentemente ci siamo trovati ad affrontare con urgenza, anche in Consiglio Comunale, eventi ampiamente previsti: un **adeguamento dello Statuto Comunale** relativo alla nuova dimensione (rispetto al 2010) del paese, la chiusura del passaggio a livello in Via dei Fossai per esempio. Ed altri ne arriveranno che ancora non hanno avuto la minima trattazione: **recepimento del nuovo PAN per l'Agricoltura**, una viabilità che potrà trovare nuove opportunità con l'attivazione del nuovo centro intermodale in Stazione. Da bravi studenti ci piace chiedere ai nostri Amministratori il perché non si riesca a farsi trovare pronti anticipando le scadenze, soprattutto quando queste siano facilmente prevedibili.

E spesso sembra che il limite principale sia la burocrazia, si attende che altri enti prendano le loro decisioni prima di adeguarsi; abbiamo modificato lo Statuto Comunale dopo un ultimatum della PAT, abbiamo avviato i lavori per la viabilità alternativa alla chiusura del **passaggio a livello in Via dei Fossai** dopo un ultimatum delle FS. Aspettiamo che la PAT dia indicazioni sul recepimento del PAN nazionale per l'Agricoltura quando sappiamo dal 2012 (2009 se pensiamo alla direttiva europea) cosa ci verrà richiesto e aspettiamo che il **nuovo Centro Intermodale** sia ultimato prima di affrontare il discorso viabilità. E intanto il tempo passa, per Caldonazzo e i caldonazzesi tutti. A noi sembra una dannosa se non dolosa perdita di tempo. La catena di comando sembra semplice: Europa, Stato, Province, Comuni. Dall'alto in basso, con i tempi consentiti dai regolamenti, ci si deve adeguare alle indicazioni che vengono date dai livelli superiori; alla pari o, volendo, con modifiche più restrittive, secondo le scelte che gli Amministratori decidono di prendere.

Ma sappiamo già che comunque, **prima o poi, dovremo adeguarci**. E allora **perché non farlo prima**, perché non farsi trovare pronti allo scadere dei termini invece di farsi rincorrere dagli ultimatum. Perché attendere che altri perdano il loro tempo prima di affrontare quello che sappiamo essere il futuro.

Ci dispiacciono l'attentismo e l'inerzia della presente (e passata) Amministrazione. Non sono forse l'unica causa dei "disagi" a

Caldonazzo, ma certamente ci limitano le prospettive. E non è, secondo noi, tutta colpa della burocrazia; nell'attesa dei solleciti e delle indicazioni dall'alto ci piacerebbe discutere delle possibili soluzioni nelle diverse commissioni, condividerle con i cittadini, per farsi trovare pronti al momento giusto piuttosto che essere costretti a rincorrere le imposizioni di altri, più lontani.

E così vorremmo fare, anche spinti dal discorso di insediamento del Sindaco che si impegnava, "assieme alla Giunta, al Consiglio, ai cittadini, a **costruire un modello di paese nuovo, cui anche altri potessero guardare con ammirazione...** concretizzando l'amministrazione di una Comunità prima di tutto con un'attività di ascolto e comunicazione... e ritenendo la comunicazione delle intenzioni e delle informazioni che sono alla base delle scelte la premessa più importante per un'Amministrazione condivisa e partecipata".

Ci auguriamo che la nostra azione possa essere da stimolo non solo ai colleghi consiglieri ma a tutta la comunità, per diventare un traino ed un esempio per gli altri e magari, anticipando la catena di comando, offrire ai livelli superiori idee e prospettive che forse non avrebbero trovato.

*Antonio Frattin*

## Serate sui fitofarmaci: il bio-distretto può essere la soluzione

**O**ccasione persa per la categoria quella di venerdì 1° luglio alla Sala della Cultura: la seconda serata di approfondimento sui fitofarmaci, metodi di coltura e salute è stata un successo anche senza il rappresentante de La Trentina e della grande maggioranza degli agricoltori di Caldonazzo. Gli interventi di Luisa Mattedi, agronomo della Fondazione Mach, di Riccardo Forti, agricoltore e consigliere della Società Frutticoltori Trento, di Marco Osti, produttore autonomo La Sorgente e del dottor Giovanni Beghini, Associazione Medici per l'ambiente si sono succeduti a ritmo serrato fino quasi a mezzanotte. Pochi tecnicismi e tante informazioni utili per la cittadinanza ed i rappresentanti dell'amministrazione comunale che vedono favorevolmente queste opportunità di confronto. Ma i contadini e La Trentina non c'erano. Il biologico ed il periodo di conversione terrorizzano, i guadagni, dicono, ripartiranno e i danni alla salute magari derivano dal fumo di sigaretta, ma non di sicuro dall'uso massiccio di prodotti chimici nel nostro ambiente! Il passaggio, invece, può non essere un salto nel buio, ci sono esperienze positive ovunque: il Bio-distretto Cilento è nato nel 2009 e 3 anni dopo aveva già coinvolto 32 comuni, 400 aziende, 20 ristoranti e 10 stabilimenti turistici che utilizzavano i prodotti biologici del territorio! Basta volerlo e ognuno può fare la differenza.





Alena Poncova, la fotoamatrice che ha portato alla scoperta delle foto inedite di Caldonazzo nel 1916

**N**on c'è che dire: un po' dell'incredibile ce l'ha questa storia di inizio estate che incrocia i destini di una coppia di coniugi della Repubblica Ceca e le profondità del passato di Caldonazzo. Ma andiamo con ordine e raccontiamola... Tutto comincia quando **Alena Poncova** e suo marito **Jiri**, impiegati nelle telecomunicazioni pubbliche della Repubblica Ceca, grande appassionata di collezionismo, acquistano sul web per soli 50 Euro un **kit fotografico** che comprende una vecchia macchina fotografica a soffietto e altri accessori, tra cui alcune lastre negative.

Quando, con un metodo molto ingegnoso e origina-

## IN DIRETTA DAL PASSATO

DOPO 100 ANNI, UN NUOVO FILO UNISCE CALDONAZZO ALLA MORAVIA... UNA **COPPIA DELLA REPUBBLICA CECA** COMPRA UNA VECCHIA FOTOCAMERA E DENTRO CI SCOPRE **IMMAGINI INEDITE DEL NOSTRO PAESE**

le, le ha sviluppate in positivo, Alena si è trovata davanti **scene inedite del passato**. Soldati in bianco e nero che posavano in un luogo sconosciuto, case bombardate che hanno subito permesso una collocazione temporale all'epoca della Prima guerra mondiale.

Quando si è trattato di dare un nome a quel luogo, **Alena e suo marito Jiri** hanno utilizzato le indicazioni stradali che si vedono sulla fotografia più significativa, quella dell'attuale Via Roma. Vi si legge, infatti che Primolano dista quaranta chilometri, Levi-



La vecchia fotocamera

co tre e Borgo sedici. Incrociando questi dati su **Google Maps** i due simpatici signori della Cechia hanno scoperto di "essere" in un paese chiamato Caldonazzo, in provincia di Trento. Così, in quel di Ostrava, Alena è corsa subito al computer e ha **scritto una mail al Sindaco Schmidt**,

informandolo del clamoroso ritrovamento. Le fotografie con tutta probabilità sono state scattate da un **ufficiale Cecoslovacco di stanza in Valsugana** in una Compagnia di servizi. Inediti anche gli scorci del paese bombardato che permettono raffronti interessanti con il paese di oggi. Ma saranno gli storici ora a studiare queste fotografie e magari a ricavarci qualche nuova informazione interessante ai fini della ricerca.

A inizio luglio, **l'Amministrazione Comunale ha ospitato i signori Ponca** per ringraziarli in un certo qual modo del ritrovamento, permettendo loro di vedere dal vivo le location scoperte in quelle vecchie lastre fotografiche. Loro non erano mai stati nemmeno in Italia e hanno rivelato di essere entusiasti di Caldonazzo, del Lago e di tutta la Valsugana, promettendo al contempo di tornare presto a passarci le vacanze. (P.L.)



Da sinistra, l'interprete, il Sindaco Schmidt, Alena Poncova, suo marito Jiri, gli assessori Carlin, Turri e Eccher.





**IERI**



**OGGI**



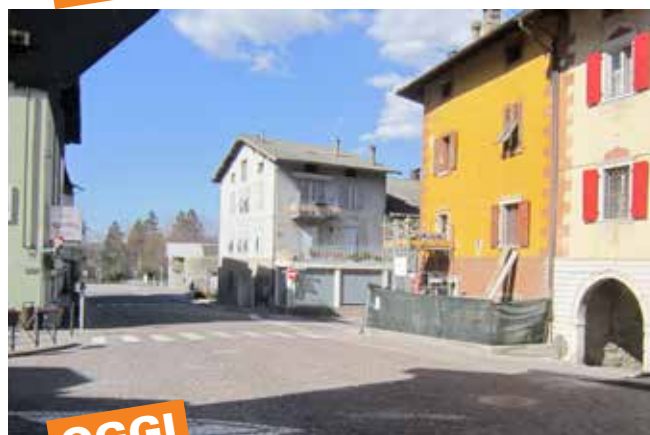
**IERI**



**OGGI**



**IERI**



**OGGI**







## BELLA LA NATURA, MA...

**U**n paese ad economia prevalentemente agricola come Caldonazzo non può non fare i conti con la difficile **convivenza tra le colture e i cittadini**. Bella la natura, bello il verde, ma bisogna anche fare i conti con la pericolosità di certi trattamenti di cui necessitano le coltivazioni, specie quelle relative alla frutticoltura integrale. **Cosa si può fare per evitare rischi alla salute?** In che modo si può migliorare sinergicamente la detta convivenza? Come conciliare tutto ciò con la crisi economica che ha colpito anche l'agricoltura? Come si possono migliorare la situazione ed i rischi convertendo i frutteti da integrali a biologici? Sono domande che anche a Caldonazzo ci



**LA DIFFICILE CONVIVENZA TRA LE COLTURE E I CITTADINI PORTA AD UNA RIFLESSIONE: COME POSSIAMO MIGLIORARE LA SITUAZIONE? "SEMPLICE" CON UN (GROSSO) CAMBIO CULTURALE. AL LAVORO, DUNQUE...**

si è posti in due **incontri di approfondimento sui fitofarmaci** tenuti alla Casa della Cultura.

Sostituire erbicidi e pesticidi con mezzi naturali è una prassi sempre più seguita, anche se antieconomica nei primi tempi può portare a superare delle gravi impasse. Certo **occorre un cambiamento culturale, prima che pratico** che in Trentino stenta ancora ad arrivare.

Eppure la convenienza ci sarebbe. Oltre a migliorare la citata convivenza tra cittadini e agricoltori, abbatterebbe il rischio di malattie, e tra i cittadini e tra gli stessi agricoltori.

In una recente intervista al giornale *l'Adige*, **Geremia Gios**, direttore del Dipartimento di economia dell'Università di Trento, ha dichiarato che si può sicuramente migliorare. Riguardo al nuovo regolamento provincia-



le sulle fasce di rispetto nell'uso dei pesticidi ha detto che è "accettabile che si voglia tutelare i luoghi sensibili, ma è difficilmente praticabile: **come si fa a fare i trattamenti tra le 22 e le 6 del mattino?** Il tutto – dice Gios nell'intervista – mi pare un po' cervellotico. Ma soprattutto non viene affrontata la questione vera: la dispersione oltre una certa distanza, per cui la quantità di prodotto nell'aria resta più o meno identica. È un inizio, ma i problemi restano. E il problema di fondo è che in Trentino c'è **un'agricoltura di tipo urbano**, frammista alla residenzialità."

A Caldonazzo, ad esempio, fa molto discutere la vicinanza del **nuovo asilo nido** con i campi. Esiste una **delibera comunale** del 2007 che però pare un po' troppo vaga e farraginoso, alla luce della **delibera provinciale** di gennaio (che è comunque molto criticata e palesemente insufficiente) e del piano di sviluppo rurale 2014-2020 necessita forse di essere rivista e migliorata.

Vi sono alcuni esempi virtuosi in Comuni vicini a noi. Ad esempio a **Malles Venosta, Malosco, Valdobbiadene** vi sono state azioni a livello istituzionale, i comitati e le associazioni si moltiplicano e raccolgono firme. Il biologico può essere una soluzione per eliminare trattamenti pericolosissimi (il glifosate si può sostituire con il diserbo meccanico, il clorpirifos con il piretro e il vermoil, etc.), ma è la mentalità quella che deve cambiare prima di tutto: fino a quando chiameremo e considereremo i pesticidi dei prodotti innocui, **fino a quando chi si interessa di biologico verrà relegato in un'agricoltura di Serie B** non ci potrà essere quel cambio culturale di cui si necessita. Secondo Coldiretti i consumi del biologico sono in continuo aumento, la grande distribuzione se ne interessa sempre più (la stessa **Cooperativa Alta Valsugana** investe molto nel settore), nascono bio distretti in regione, ma a Caldonazzo le **serate sul bio** hanno avuto partecipazione alterna; ci sono preconcetti e leggende che girano insistenti e nessuno si muove. Probabilmente la strada sarebbe quella di muoversi in gruppo, coinvolgendo l'intera Valle. Altre zone rurali del Trentino, infatti, guardano alla **Valsugana** come ad un'area con enormi potenzialità in cui l'agricoltura dovrebbe andare a braccetto con il turismo; ciò è possibile e auspicabile. (P.L.)



## L'esempio di Malles (Bz)



**D**ue ore di macchina da Malles in Val Venosta, ma anni luce per quanto riguarda i regolamenti in quanto "il Comune si è impegnato ad assumere ogni provvedimento ed azione utili secondo il principio di precauzione al fine di evitare pericoli alla salute umana, animale e vegetale e di assicurare il più alto livello di protezione all'ambiente." Infatti "è vietato su tutto il territorio comunale l'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come Molto Tossici (T+) o Tossici (T), per tutti gli altri "è obbligatorio attenersi alle seguenti distanze di rispetto: 50 metri dal confine delle aree utilizzate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (scuole dell'infanzia, asili nido, centri diurni, parchi gioco, cortili, aree verdi all'interno di plessi scolastici, strutture sanitarie, istituti di cura, campi sportivi e aree ricreative), 50 metri dal confine delle aree protette, 50 metri dal confine di qualunque tipo di edificio pubblico o privato, 50 metri dal confine di infrastrutture ad uso pubblico (strade, piste ciclabili, sentieri, cimiteri), 50 metri dal confine di aree coltivate a scopo produttivo e/o per l'autoconsumo, 50 metri dal confine di aree destinate al ricovero di animali, 200 metri di raggio dal punto di captazione di acque sotterranee o di derivazione di acque superficiali (le aree immediatamente circostanti le captazioni o derivazioni delle acque destinate al consumo umano per un'estensione di almeno 10 metri di raggio)." Inoltre, "la distribuzione dei prodotti fitosanitari è consentita esclusivamente nell'orario di chiusura delle medesime strutture e comunque al termine delle attività ordinarie che vi si svolgono ed in ogni caso tra le 19 e le 7" e "le violazioni al presente Regolamento sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 300 a euro 3.000".





**NO L'E' PU LE  
STAGION DE  
'NA VOLTA...**

**C**he il clima abbia subito dei cambiamenti ormai è un dato di fatto. Anche **quest'inverno** abbiamo le prove! **Poca neve a tutte le quote e temperature davvero elevate.** Sembra di essere quasi in un'altra stagione; la natura e quindi anche l'agricoltura ne risentono in modo importante di questi cambiamenti, manifestando problematiche che spesso non si riescono a prevenire o risolvere. La sindrome della moria delle piante da frutto, che quest'anno ha colpito anche la nostra zona ne è un esempio; il fenomeno nasce dall'innalzamento eccessivo delle temperature diurne invernali associate al disgelo del terreno. Questo innesca una **falsa ripresa vegetativa** con il conseguente aumento di acqua nei tessuti linfatici. Se dopo questo periodo si sussegue del freddo i vasi si rompono e la pianta collassa. Altro segnale di un clima "impazzito" è l'incremento delle popolazioni di insetti parassiti e l'arrivo di nuove specie "aliene" dai paesi orientali, che in Trentino trovano le condizioni adatte al loro sviluppo. Basti ricordare la processionaria del pino o le zecche, che "infestano" i

**LA NATURA E QUINDI ANCHE L'AGRICOLTURA RISENTONO IN MODO IMPORTANTE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CHE SONO SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI, MANIFESTANDO PROBLEMATICHE CHE SPESSO NON SI RIESCONO A PREVENIRE E RISOLVERE**

nostri boschi; nel sud Italia la *Xylella fastidiosa* (batterio proveniente dall'America che sta mettendo in ginocchio la produzione olivicola) o lo *Pseudomonas syringae* (altro batterio che colpisce specialmente le piante di kiwi). Potremmo continuare con la *Drosophila suzukii* o la Cimice asiatica, che stanno preoccupando seriamente gli agricoltori di tutta Europa. Ritornando a noi, si è appena concluso il periodo del diradamento dei frutticini, operazione tanto delicata quanto fondamentale per cercare di ottenere una produzione di qualità lasciando in pianta un numero di frutti adeguato in base alla vigoria. Ricordiamoci infatti, che l'obiettivo fisiologico di ogni pianta da frutto non è quello di produrre bella frutta come siamo abituati a trovare nei negozi, ma di maturare i semi contenuti nei singoli frutti; ciò significa che senza i **dovuti interventi agronomici** che tutte le aziende agricole devono adottare (organiche e integrate) non si raggiungerà mai quel livello qualitativo della frutta che tutti conosciamo.

Noi giovani agricoltori, nella primavera 2016, abbiamo completato l'impianto di varietà tolleranti alla ticchiolatura presso il nostro campo prova delle Lochere, mettendo a dimora oltre **10 nuove selezioni di melo** con caratteristiche innovative; vedremo inoltre, durante la stagione, i primi risultati delle piante coltivate l'anno scorso, continuando con entusiasmo e professionalità questa iniziativa che speriamo possa offrirci delle alternative valide nel breve futuro.







## COS'È IL BIOLOGICO?

### L'AGRICOLTURA BIOLOGICA NON È SOLO UN METODO PRODUTTIVO, MA È ANCHE UN **MODELLO DI SVILUPPO RURALE**

**L'**agricoltura biologica è un metodo di produzione agricola: che esclude l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi come fertilizzanti, diserbanti, insetticidi e anticrittogamici per la concimazione dei terreni, per la lotta alle infestanti, ai parassiti animali e alle malattie delle piante. Si integra nei processi naturali in modo compatibile e rispetta l'ambiente e pone elevata attenzione alla salvaguardia dei sistemi e dei cicli naturali, al benessere e al rispetto delle esigenze etologiche degli animali e all'equilibrio tra essi.

#### VANTAGGI DELLA FILIERA CORTA BIOLOGICA

Attraverso la Filiera Corta, il consumatore ha una migliore conoscenza delle qualità intrinseche del prodotto biologico e può conoscere chi lo produce. Ovviamente parlando di Filiera Biologiche si dà un ulteriore valore aggiunto infatti l'agricoltura biologica non è solo un metodo produttivo, ma è anche un **modello di sviluppo rurale che si propone di tutelare e valorizzare**, senza l'uso di pesticidi e concimi di sintesi chimica e tecniche inquinanti, **l'ambiente e le risorse naturali**. I prodotti biologici sono sicuri perché controllati lungo tutta la filiera di produzione, trasformazione e commercializzazione. Riguardo al confezionamento, i consumatori ed i produttori devono porre sempre maggiore attenzione a come vengono confezionati i prodotti: utilizzare meno plastica

possibile, più in generale ridurre gli imballaggi, anzi eliminarli quando sono davvero inutili.

I luoghi della filiera corta sono essenzialmente di tre tipi: la **vendita diretta** è la forma più semplice: il produttore apre, in genere nella stessa azienda, uno spaccio per la vendita dei prodotti propri.

I **mercati contadini** si sono sviluppati in tutte le regioni italiane: mercati di produttori biologici, qualche volta in abbinamento a mercati civici già esistenti per le produzioni convenzionali.

Infine, i **gruppi d'acquisto**, che sono quelle organizzazioni di consumatori, informali o dotate di un proprio statuto, che decidono di riunirsi per acquistare i prodotti biologici direttamente dal produttore o da gruppi di produttori organizzati con piccole/medie piattaforme, beneficiando di un taglio importante sul prezzo finale dovuto, appunto, all'accorciamento della filiera di vendita. Vi sono anche i cosiddetti **Gruppi d'Offerta** che sono quelle organizzazioni di produttori che per dare maggiori garanzie ai consumatori in ordine alla continuità delle forniture, ma anche alla verifica della qualità e della salubrità dei prodotti, si costituiscono in Gruppi. Aggregandosi, i piccoli produttori risolvono con più efficacia anche i problemi di trasporto abbattendo i relativi costi.

#### CONTROLLO E CERTIFICAZIONE FILIERA CORTA

In questo ambito va riconosciuto il valore di sistema di controllo interno della qualità nelle imprese e nelle forme aggregate di produttori e operatori (associazioni, cooperative, distretti territoriali e di filiera) che potrebbero comportare una semplificazione amministrativa e burocratica senza compromettere l'affidabilità dei necessari sistemi di certificazione di parte terza, e la conformità ai requisiti richiesti dalla normativa comunitaria che dovranno comunque essere garantiti.

#### AGRICOLTURA BIOLOGICA E SISTEMI DI GARANZIA PARTECIPATA (PGS)

IFOAM riconosce la grande diversità in Agricoltura Biologica, incluso, in termini di sistemi di verifica, dei metodi di produzione. I Sistemi di Garanzia Partecipata sono sistemi di verifica alternativi e complementari alla certificazione di terza parte.

Migliaia di produttori e consumatori sono ad oggi verificati tramite iniziative di PGS in tutto il mondo.

Sviluppandosi dagli stessi ideali che hanno guidato i pionieri dell'agricoltura biologica, i PGS non solo garantiscono la credibilità del metodo di produzione biologico, ma sono anche intrinsecamente legati a un accesso alternativo ai mercati locali. Pur essendo varie le metodologie di applicazione dei PGS rimangono condivisi in tutto il mondo gli elementi e aspetti chiave che ne mantengono una visione e ideali comuni tra tutti.

*Associazione La Credenza*





# SCAMBIO E RIUSO CREATIVO E CONDIVISO

**S**cambio e riciclo creativo di beni sono proposte che non hanno solamente un significato ecologico o di risparmio economico, ma generalmente **portano con sé un valore di relazioni**, perché per scambiarsi qualcosa sono necessari fiducia tra le persone ed un incontro (reale o anche virtuale). Riprendiamo qualche contatto dall'esperienza dell'evento-festa di novembre "S-cambiamo il mondo" – che ha visto la partecipazione attiva di oltre 20 realtà del territorio e ha fatto scoprire, ad un pubblico di circa 400 persone, tante possibilità ed idee di scambio – per raccontare qualcuna di queste proposte, dando anche indicazioni (siti web) per chi volesse conoscerle meglio e mettersi in gioco.

**Abiti e accessori:** a Pergine esiste da qualche anno C.R.E.A., il Centro Riuso ed Educazione Ambientale (Pergine Crea [www.perginecrea.it](http://www.perginecrea.it)) un progetto che unisce più finalità, con un negozio dell'usato che è anche laboratorio occupazionale. Quello di Vigolo Vattaro invece non è un negozio ma un luogo di scambio totalmente gratuito gestito da volontari, dedicato in particolare alle mamme, ma non solo, si chiama **PerGnent** ([www.facebook.com/pergnent/](http://www.facebook.com/pergnent/)), un nome che dice già tutto!

Alcune associazioni organizzano poi annualmente in Trentino degli **"Swap Party"**, eventi di scambio che si articolano come un gioco, una festa: per ogni articolo in buono stato che si porta da scambiare si riceve un gettone colorato da utilizzare per scegliere qualcos'altro. In realtà gli Swap Party si possono

## SCAMBIO E RIUSO COME SCELTA ECOLOGICA, ECONOMICA, ETICA E DI SOCIALIZZAZIONE. I TANTI ESEMPI PRESENTI SUL TERRITORIO

organizzare anche semplicemente tra amici, e non riguardano solo l'abbigliamento: molto divertente ed educativo per i più piccoli è infatti lo scambio di giocattoli, come quello promosso dall'associazione **Localmenti** di Levico Terme oppure organizzato informalmente, magari al parco, come hanno fatto recentemente un gruppo di mamme di Calceranica.

Nel caso dei libri esiste da tanti anni la pratica del **bookcrossing**, un modo per far circolare i libri, liberamente e in maniera semplice: portandoli in determinati punti sia allestiti appositamente che punti di passaggio (una fermata dell'autobus, sul treno, in una sala di attesa, etc...), prendendoli e rimettendoli in circolo nuovamente dove li si è trovati o in altri luoghi. Nella zona esistono **diversi punti di bookcrossing**: a Calceranica davanti agli ambulatori, a Caldorizzo nell'atrio della biblioteca, al Blue Coffee.

I più anziani ricordano senz'altro la pratica dello **scambiarsi i semi di ortaggi e piante tra famiglie**: le associazioni La Pimpinella [www.lapimpinella.it](http://www.lapimpinella.it).





com e il gruppo Coltivare Condividendo [www.coltivarecondividendo.blogspot.com](http://www.coltivarecondividendo.blogspot.com) operano proprio in quest'ambito, con l'obiettivo di recuperare e mantenere la biodiversità e la varietà di specie vegetali negli orti e nei giardini.

Non possiamo non ricordare una modalità di scambio davvero ricca dal punto di vista delle relazioni: è quella di chi aderisce alla **Banca del Tempo** ([www.banchetempo.tn.it](http://www.banchetempo.tn.it) con un gruppo attivo anche a Caldonazzo) un'associazione di promozione sociale formata da persone che si relazionano fra loro per lo scambio di beni, servizi e saperi d'ogni tipo, utilizzando la 'valuta Tempo'.

Una modalità semplice e sempre più diffusa per organizzare scambi di oggetti è quella dell'utilizzo di apposite bacheche di scambio e regalo in Facebook. Le più diffuse, con vari utenti anche di Caldonazzo e dintorni sono: "Ti interessa? Te lo regalo, sono in Trentino!", "Te lo regalo se vieni a prenderlo - Trentino Alto Adige" e "REGALO / SCAMBIO (denaro VIETATO si può SOLO regalare/scambiare)". In tema di baratto menzioniamo poi qualche altro sito, anche per dare l'idea di quanto ricco e vivace sia questo movimento in internet: Be new people, Reoose, Zerorelativo, Permu-

te, Soloscambio, Dropis, Swappen.

Infine un accenno ad altre modalità di scambio legate alla mobilità ed ospitalità: sempre più conosciuto ed utilizzata è la proposta di **Bla Bla Car** per dare e ricevere passaggi programmati su medio-lunghe distanze, ma anche il sistema **Car Sharing** (vedi anche [www.carpooling.it](http://www.carpooling.it) e [www.viaggiainsieme.it](http://www.viaggiainsieme.it)), poi ci sono piattaforme dove si può organizzare ospitalità in casa in cambio di... semplice possibilità di relazione e conoscenza di persone ([www.couchsurfing.com](http://www.couchsurfing.com)), un soggiorno in Bed and Breakfast in cambio di beni e servizi ([www.barattobb.it](http://www.barattobb.it)), lavoro in una azienda agricola biologica nel mondo, in cambio di ospitalità ([www.woof.net](http://www.woof.net)).

Passando dallo scambio al **riciclo creativo**, oltre alle tante idee che si trovano in rete per farlo in casa con i materiali anche più semplici (vasetti, tessuti...) ci piace anche segnalare l'impegno di creative ed artigiane (più spesso donne, ma non solo) che trasformano materiali di recupero in bellissimi nuovi prodotti. Dai monili colorati fatti con le cialde del caffè (es. nel Laboratorio Sociale Amalia Guardini di Rovereto, ma si possono trovare anche da una creativa di Caldonazzo), alle borse fatte con gli striscioni in pvc, per arrivare alla simpatica idea di Tirigiro: mamme e bambini possono far trasformare una propria stoffa usata in un kit per l'asilo con bavaglino, asciugamano e grembiulino, attraverso un progetto della cooperativa sociale AM.I.C.A. di Pergine.

Insomma, un mondo di scambio e riuso vivace, creativo e moderno che i giovani, ma non solo, stanno scoprendo e costruendo collettivamente e con il quale ne guadagnano l'ambiente, le persone, e relazioni sociali.

In un prossimo articolo vorremmo trattare il tema dell'autoproduzione domestica, negli ambiti più diversi (detersivi, cosmetici, conserve, accessori oltre ovviamente alle verdure ed erbe dell'orto...), argomento di grande interesse come possiamo riscontrare nelle serate che l'Ortazzo organizza annualmente e dalla richiesta di laboratori e formazione pratica.

## ATTIVITÀ ORTAZZO 2016

Con l'interessante "Passeggiata Selvatica" a Centa dedicata al riconoscimento ed uso delle erbe spontanee si è concluso il ciclo di serate "I LunAdì dell'Ortazzo 2016". Anche quest'anno le serate sono state interessanti e partecipate, in particolare quella dedicata ai rimedi fitoterapici - a Caldonazzo - e quella sui modelli alternativi di scuola - a Calceranica.

Tra le ultime attività che abbiamo svolto segnaliamo l'animazione di una intera spiaggia dedicata all'economia solidale in occasione della grande festa Notte Blu, l'11 giugno sui laghi.

In autunno inoltre vorremmo organizzare la seconda edizione di "S-Cambiamo il mondo" al Palazzetto di Caldonazzo.



## ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "BALENE DI MONTAGNA"



## UNA VI EDIZIONE DEL BOOK FESTIVAL CHE HA TRAVOLTO LE ASPETTATIVE CON UN AFFLUSSO DI PUBBLICO RECORD

Il sesto TrentinoBookFestival, organizzato dal 16 al 19 giugno, lascia nella memoria alcuni momenti di grande emozione. Pubblico commosso nell'ascolto della vicenda di vita e aziendale di **Serenella Antoniazzi** o nell'ascoltare i momenti di felicità familiare e personale di **Roberto Vecchioni**. Il limite, tema guida del #tb16, è stato quello di riuscire a trovare spazi sufficienti a contenere un pubblico attento e competente. Come quello che ha ascoltato i racconti di **Wu Ming**, abile nel destrutturare abitudini costituite e trovare frammenti che completano la storia di un avvenimento. Un limite va certamente posto invece alle violenze alle donne, tanto che il "posto occupato" è stato pro-

tagonista di molti incontri. Tra i quali quello con **Sara Rattaro**, che per scrivere il suo ultimo romanzo è stata ospitata per qualche giorno a casa da una donna che ha subito violenza. Per vincere pregiudizi e capire il perché di certi atteggiamenti.

Un festival aperto, che grazie a 50 volontari riesce per alcuni giorni a rendere Caldonazzo, località turistica di 3mila 500 abitanti, un punto di riferimento culturale. Anche per quanto riguarda il racconto dell'attualità internazionale. **Francesca Barra** è stata non solo autrice per Remon, cristiano copto scappato a 14 anni dall'Egitto in direzione Europa, ma anche un po' "sorella maggiore". Remon è un adolescente che in pochi mesi è riuscito a iscriversi ad un liceo di Augusta e viene accolto da una famiglia adottiva speciale. Un ragazzo cresciuto con la consapevolezza dell'importanza della conoscenza, della fede e dello sdebitarsi verso la famiglia egiziana che ha investito in lui per una nuova vita. Dall'Egitto è partito anche **Magdi Allam**, ha conosciuto le minacce di un Islam radicale e violento e oggi sostiene la cristianità dell'Italia e descrive i pericoli di un'invasione demografica. Sui confini fra Europa e Russia si è mosso anche **Giulietto Chiesa**, che vede in Mosca un punto di riferimento anche per risolvere problemi di tenuta del Vecchio Continente. Nel capitolo Esteri c'è anche **Gianluigi Nuzzi**, che il quattro luglio tornerà a processo in Vaticano per il suo Via Crucis. Un libro che evidenzia le storture nella gestione finanziaria di Oltretevere; privilegi ed inefficienze stratificate. Il pubblico non si interessa in massa solo per il temporale, ma anche lo spirituale affascina e stimola. Il teologo **Vito Mancuso** ci ha spiegato la Trinità, le differenze fra mistero ed enigma, il Dio che è anche Deus e Deum. La spiritualità di **Heinz Steinboetter** viene riscoperta dopo una vita fra montagne ed insegnamento delle lingue. Un incontro in un luogo incantato, in pineta, assieme ai canti del **Coro La Tor**. In un anno sabbatico anche **Mario Melazzini** si è di nuovo incontrato con la fede ed ha suscitato emozioni nel raccontare la sua malattia, la sclerosi laterale amiotrofica. Gran finale ed ennesimo bagno di folla per l'istrionica **Serena Dandini**.

Insomma, un'edizione da incorniciare e da ricordare, quest'anno come non mai.







*Padre Bartolomeo Tiecher, nato a Caldonazzo nel 1848*

In Trentino per una visita nell'ambito del gemellaggio con la Vallagarina, accompagnato dal Vicepresidente della "Trentini nel Mondo", **Cesare Ciola**, il 29 marzo è stato a Caldonazzo **Sandro Giordani**, Presidente del Circolo Trentino di Bento Gonçalves (Rio Grande do Sul), dove è stato ricevuto dal Sindaco **Giorgio Schmidt** e dalla Giunta comunale.

La visita aveva lo scopo di visitare i luoghi di origine di **Padre Bartolomeo Tiecher**, nato a Caldonazzo il 13 dicembre 1848 ed emigrato in **Brasile** assieme ad una nave di caldonazzesi e trentini nel 1875. Fu lui nel 1876 il primo sacerdote a celebrare una Messa nell'allora "**Colonia Dona Isabel**", come testi-

## CALDONAZZESI "BRASILIANI"

**PADRE BARTOLOMEO TIECHER**, EMIGRATO IN BRASILE ASSIEME AD UNA NAVE DI CALDONAZZESI E TRENTINI NEL 1875. FU LUI NEL 1876 **IL PRIMO SACERDOTE** A CELEBRARE UNA MESSA NELL'ALLORA "COLONIA DONA ISABEL"

monia il quadro in ricordo conservato nella Chiesa Matriz di quella che è poi diventata la città di Bento Gonçalves.

Padre Bartolomeo Tiecher dedicò tutta la sua vita agli emigrati trentini nel Rio Grande do Sul, viaggiando a cavallo per visitare le comunità allora insediate nelle terre ancora coperte da foresta loro destinate dall'imperatore Dom Pedro II e divenute terre fertili come la "Vale do Vigneidos".

L'azione pastorale del sacerdote caldonazzese, oltre che a Bento Gonçalves, si svolse poi nella vicina "Colonia Conte d'Eu", odierna città di Garibaldi, dove fu nominato Vicario della Parrocchia il 6 marzo 1886 e vi rimase fino al 1893.

Successivamente Padre Tiecher prestò la sua opera in varie città del Rio Grande do Sul, fino alla sua morte avvenuta a Roca Sales il 27 febbraio 1940.

Le sue spoglie mortali sono conservate e venerate nella Chiesa di Garibaldi, meta di tanti discendenti di emigrati che pregano davanti all'altare a lui dedicato.



*La chiesa di Garibaldi, dove all'interno sono conservate le spoglie di Padre Bartolomeo Tiecher*



*L'incontro con Sandro Giordani a Caldonazzo*

NEL 1758 EMERGE LA PRESENZA DI 8 FORNI DI TIPO FAMILIARE

## QUALE POSTO OCCUPAVA IL PANE NELL'ALIMENTAZIONE DELLA CALDONAZZO DEI SECOLI PASSATI?



*Scorcio del panificio sociale lungo il viale della Stazione negli anni Venti del Novecento*

# PANE, PISTORI E FORNI

**L**a consuetudine di far rientrare la nostra comunità nell'**area valsuganotta della polenta** (quella bianchiccia di miglio dal medioevo, quella cenerognola di grano saraceno dal XV secolo e quella gialla di granoturco dalla metà del XVII), non deve farci dimenticare che **anche il pane fu da noi una presenza costante**, pur se contenuta. Le carte che lo attestano sono numerose: certamente non possono restituirci i sapori e le fragranze antiche, ma qualche curiosità sono in grado di levarcela! Un articolo dello

statuto di Caldonazzo del 1585 prescriveva ai pistori "...de quante onze si debi far el Pan...", legando il peso delle pagnotte alle variazioni di prezzo del frumento. Assai dettagliate erano poi le condizioni poste nel corso del XVIII secolo a coloro che ottenevano dal comune l'appalto della Banca del Pan: nei contratti troviamo numerose clausole come quelle sulla qualità ("...sia di buona qualità, e perfezione, ben cuotto e di giusto peso secondo il Calmiere di Caldonazzo..."), sul credito ai compratori, sull'orario di apertura, sull'ubi-



cazione della Banca stessa. I **prezzari di fine Seicento** e le carte del Settecento ci dicono inoltre quali tipi di pane i Caldonazzari potevano mettere sotto i denti: le binne e il gramolato, il pan venale (comune) di frumento, il pane di segalla, il pane smalzato (condito) e i braciattelli (ciambelle). A tutti questi riferimenti aggiungiamo le **distribuzioni caritatevoli** di panetti di frumento e di segale in occasione di funerali durante almeno tre secoli, dal Cinquecento al Settecento. Per le operazioni di cottura esistevano dei forni famigliari il cui numero preciso non è stato ancora calcolato. Sappiamo tuttavia che già nel Cinquecento il castello aveva un proprio forno, che in una cessione di affitto fatta da **Melchior Pola** nel 1562 viene nominato un forno vicino ad un orto e che nel 1624 **Giovanni Gasperi** vendette un edificio con cortile e forno situato alle case dei Frisanchi presso la Piazzola; anche la famiglia Urbanelli possedeva un proprio forno già nel 1717 e dalla stima delle case di Caorso effettuata nel 1758 emerge la **presenza di 8 forni di tipo famigliare**.

Erano presenti però anche forni di maggiori dimensioni che lavoravano per la vendita e rifornivano la gente di Caldonazzo e del circondario. Un interessante atto scritto nel 1690 dal notaio Pietro Tamanini ci aiuta a comprendere come si presentava un forno del secondo tipo nella nostra borgata. Quell'anno **Francesco Marcheson, i fratelli Biasio e Gio: Sichi e Gio: Pietro Curzel, detto Batistoto**, costruirono in società un forno per la cottura del pane su un fondo dello stesso Batistoto. Per definire gli oneri reciproci e per concordare le modalità d'uso i quattro soci si riunirono alla presenza del notaio e dei testimoni **Giacomo Stenghel e Valentino Curzel**. In tale occasione i fratelli Sichi si impegnarono a sborsare, alle *prossime*



*me vendeme*, 20 ragnesi a Francesco Marcheson che li aveva anticipati; invece Gio: Pietro Curzel aveva già saldato la sua quota mettendo a disposizione il terreno. Il forno consisteva in un piccolo edificio vicino alle case, dotato anche di un voltello. I convenuti concordarono che l'accesso doveva essere sempre tenuto libero da ogni impedimento; stabilirono inoltre l'ordine d'uso del forno e fissarono la clausola che il fabbricato dovesse servire prioritariamente per la cottura del pane; solo in seconda battuta poteva essere usato per riscaldare l'acqua per la lissia (il bucato). Altri documenti del XVIII secolo ci informano che a Caldonazzo e a Calceranica esistevano due pistorie che lavoravano non solo per i locali, ma mandavano il loro pane in Centa, a Lavarone, nonché "...per tutta la val Sugana per sino a Strigno e più avanti...", suscitando per questo le ricorrenti proteste dei rappresentanti della comunità che accusavano i pistori di contribuire con il prelievo eccessivo di legna "al gran sterminio di nostri Boschi".

Nel corso del Settecento altri **Curzel** proseguirono l'attività di pistori: nel 1725 Barbera, vedova di Gio: Curzel, sborsò 30 troni per ottenere l'appalto in esclusiva per la fornitura del pane e nel 1757 il magnifico **Lorenzo fu Gio: Curzel** cuoceva ancora pane per Caldonazzo e per le comunità vicine.

Avvicinandoci ai nostri tempi e arrivando all'Ottocento, troviamo che nel corso di questo secolo i mulini che macinavano con l'acqua della roggia derivata dalla Centa fornivano farina per la banca del pan o comprendevano pistorie e "gramole pel pane"; agli inizi del Novecento Lucia Prati vedova Agostini compariva ancora negli elenchi della Camera di Commercio come "pistora e mugnaia". Finalmente nel 1905 un gruppo di Caldonazzari mise in piedi il panificio sociale, che ebbe come primo presidente **Pietro Marchesoni** e che trovò la sua sede in un nuovo edificio, tuttora esistente, costruito lungo il viale della Stazione. A Caldonazzo il pane è stato dunque una presenza antica, anche se non centrale nella passata alimentazione delle famiglie. Solo negli anni Sessanta del Novecento la benemerita polenta fu costretta a battere in ritirata davanti all'avanzata impetuosa di spacate, bechi e rosete.

Claudio Marchesoni



Donna che cuoce il pane (dipinto di Jean-Francois Millet)

IL BOMBARDAMENTO  
DEL 1916: IL TENTATIVO  
"ITALIANO" DI  
**OSTACOLARE IL FLUSSO  
DEI RIFORNIMENTI  
AUSTRO-UNGARICI**

## BOMBE SU CALDONAZZO

**N**ell'aprile del 1916, il paese di Caldonazzo, abbandonato forzatamente dai suoi abitanti poco meno di un anno prima, subiva un **violento bombardamento da parte dell'artiglieria italiana**, che provocava gravi danni al suo centro storico. Al loro ritorno, due anni dopo, gli abitanti avrebbero trovato le case semi-distrutte, molte scoperchiate o inagibili, e al periodo della ricostruzione risalgono gran parte delle fotografie che raccontano la rovina di Caldonazzo. Inaspettatamente, proprio a cento anni di distanza, sono giunte al Sindaco Schmidt delle **fotografie inedite trovate casualmente dai coniugi Ponca** della Repubblica Ceca, collezionisti di macchine fotografiche. In una cassetta che custodiva un vecchio apparecchio, hanno trovato una serie di lastre in vetro. Stampate le immagini, sono riusciti in parte a interpretarle e hanno riconosciuto in alcune di esse il paese di Caldonazzo, fotografato durante l'occupazione militare e dopo il bombardamento del 1916. Da questa sorprendente vicenda ne è nata una mostra organizzata dal 22 al 27 aprile dal gruppo caldonazzese dell'**Associazione Culturale Chiarentana** e completata con il riallestimento di parte della mostra "Paesaggi di Guerra" del 2010 sulla ricostruzione del Trentino nel dopoguerra. Per l'Associazione, **Elisa Corni** ha poi prodotto un suggestivo video sul bombardamento, proiettato in loop alla mostra, per la realizzazione del quale ha potuto pescare nella ricca collezione di cartoline inedite di **Luigi Matuella** com-

mentandole con brani del diario inedito del soldato Hermann Plessmaier, di stanza a Levico proprio nella primavera del 1916.

Il bombardamento di Caldonazzo si colloca in un quadro storico più vasto, che è necessario richiamare per poterne comprendere il significato. Dall'inizio del 1916 il comandante supremo dell'esercito austro-ungarico, generale **Conrad von Hötzendorff**, aveva deciso di lanciare contro l'esercito italiano, un'ardita offensiva sul fronte trentino. Ardita, perché si trattava di una zona montuosa, accidentata e con strade inadeguate. Ma Conrad riteneva che un attacco deciso da quel fronte sarebbe riuscito a sfondare nella pianura







padana, a tagliare fuori il grosso dell'esercito italiano, schierato sull'Isonzo, e a costringere l'Italia a uscire dalla guerra, sconfitta.

Il piano prevedeva inizialmente una consistente partecipazione di truppe tedesche, ma il comandante germanico von Falkenhayn, fissato su una vittoria per logoramento contro l'esercito francese, non era disposto a concedere neppure un uomo o un cannone. Conrad proseguì nella pianificazione, spostando

ingenti truppe e artiglierie dalla Russia verso un ristretto fronte d'attacco, che andava dalle montagne a oriente di Rovereto allo sbocco della Bassa Valsugana. In questa situazione Caldonazzo divenne, assieme a Mattarello, il principale centro logistico

per la preparazione dell'offensiva; **il paese era stato militarizzato**, rafforzata la teleferica verso Monterovere, collegata alla ferrovia della Valsugana da una linea secondaria, con due strade ("Menador" e Val Carretta) che consentivano di rifornire le truppe ammassate sugli Altipiani per l'imminente attacco. Levico era immediata retrovia, anch'esso sede di depositi e altre infrastrutture logistiche.

Forti neviccate costrinsero a ritardare l'inizio dell'offensiva, inizialmente previsto per aprile, poi spostato



a metà maggio. L'effetto sorpresa svanì, anche grazie a disertori e prigionieri che svelarono agli italiani gli intenti offensivi di quella che sarebbe passata alla storia come **Strafexpedition**. È un termine certo efficace, che rifletteva il radicato odio di Conrad verso gli italiani, accentuato dal "tradimento" del 24 maggio 1915. Ma non sembra che Conrad lo abbia mai usato. In ogni caso, l'offensiva, dopo un iniziale successo, fu bloccata dalla difesa italiana e dalle oggettive difficoltà di attaccare con svariate decine di migliaia di uomini e più di 1.000 bocche da fuoco su un terreno montuoso, accidentato e così ristretto.

Il bombardamento di Caldonazzo rappresenta il **tentativo italiano di ostacolare il flusso dei rifornimenti austro-ungarici**, che si impennavano appunto sul centro logistico di Caldonazzo e di Monterovere. Un piccolo (tragico) evento storico, che può essere compreso soltanto se teniamo conto della "grande" storia, del contesto nel quale si colloca. Ma una "piccola" storia importante, perché mette l'accento sulla rilevanza del fattore logistico e dei rifornimenti, di solito trascurato da chi scrive di battaglie e di generali, o di storia politica e diplomatica.

Per aver informazioni o copia del video sul bombardamento di Caldonazzo scrivere a: [chiarentanalevico@gmail.com](mailto:chiarentanalevico@gmail.com). All'indirizzo <https://youtu.be/g8eJLITWRE> è possibile vedere una breve sintesi dell'inaugurazione della mostra.



# "DEGUSTIBUS": BUONA LA PRIMA!



**S**i è conclusa con un successo la prima edizione di DeGUSTibus, **manifestazione incentrata sul gusto**, organizzata dalla Pro Loco Lago di Caldonazzo in collaborazione con il CTL di Caldonazzo. L'evento dal titolo "**Birra a Corte**", svoltosi il 7 maggio scorso nella magnifica cornice di **Corte Trapp**, ha avuto come tema principale la **Birra Artigianale Trentina**, rappresentata da ben 13 birrifici artigianali trentini e ha permesso agli appassionati di degustare i diversi tipi di birra presenti e di confrontarsi direttamente con i mastri birrai presenti. Fra questi, come special guest, è stato invitato **Giovanni Rodolfi** nominato birraio d'Italia nel 2015, e mastro birraio del Birrificio San Biagio (Umbria), unico birrificio extraregionale presente a DeGUSTibus.

La giornata, baciata da un sole splendente, si è svolta interamente all'interno della Magnifica Corte e ha visto alternarsi varie attività. Molto apprezzate sono state le sessioni di **show cooking** condotte da rinomati chef trentini che per l'occasione hanno creato apposite ricette basate sulla birra. Sono intervenuti **Michele Beber**, il quale ci ha deliziato con un magnifico risotto ai frutti di mare, **Walter Miori e Loris Oss Emer** che hanno creato arte e magia pura con dei dolci al cucchiaino sublimi nonché Alvaro Giuliani, maestro assaggiatore di formaggi, che ha preparato in diretta un formaggio alla birra e ha coinvolto tutti i presenti con il suo forte carisma.

## 13 BIRRIFICI ARTIGIANALI TRENTINI PER QUESTO EVENTO INCENTRATO SUL GUSTO, ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO IN COLLABORAZIONE CON IL CTL

Altra attrazione che ha suscitato interesse e molta curiosità, soprattutto fra i più piccoli, è stata la presenza di un "**madonnaro**", **Federico Pillan**, che nell'arco della giornata ha creato un magnifico quadro di arte sacra. La passione per l'arte braccicola, al di là della presenza di tutti i birrai presenti alla manifestazione, è stata rappresentata, anche con tratti folkloristici, da **Luca e Andrea** che grazie ad un impianto di cottura home made hanno preparato nell'arco della giornata quella che a breve sarà la prima birra artigianale Made in Caldonazzo.

Molto apprezzata è stata la presenza di attività di contorno alla manifestazione, quali la presenza dei **pony** per i più piccoli o le biciclette messe generosamente a disposizione dell'organizzazione dal panizaro dell'anno 2015, **Valter Ghesla**. Poter noleggiare le biciclette e visitare Caldonazzo e dintorni ha rappresentato un'ottima occasione per raggiungere agilmente i diversi ristoranti (ben 14) che per l'occasione hanno ideato e



preparato appositi piatti o menù preparati e accompagnati da una delle birre artigianali presenti all'evento. La serata, vero momento clou di DeGUSTIbus, è stata resa magica oltre che dalla scenografica cornice di Corte Trapp, dalle note di musica tradizionale celtica portata sul palco dal gruppo **Kalevala** che con il loro stile inconfondibile, e grazie ad un service professionale di altissimo livello messo in campo dai ragazzi dei **Movin'Sounds**, ha coinvolto e scaldato gli animi dei moltissimi presenti rappresentando la degna conclusione di un evento di successo.

Una manifestazione del calibro di DeGUSTIbus non si sarebbe potuto organizzare senza la disponibilità del proprietario di Corte Trapp, che a distanza di circa 5 anni dall'ultimo evento pubblico svoltosi in Corte ha permesso alla Pro Loco di organizzare una manifestazione unica nel suo genere. Così come non si sarebbe potuto pensare ad un evento così importante senza il sostanziale supporto delle **istituzioni** e delle **altre associazioni di Caldonazzo** che hanno messo a disposizione materiali e forza lavoro. Un sentito grazie va pertanto all'Amministrazione Comunale di Caldonazzo per tramite del suo Assessore al Turismo e alle Associazioni, alla Cassa Rurale di Caldonazzo, all'APT Valsugana e alla Federazione Trentina delle Pro Loco e loro Consorzi che hanno permesso in vario modo che la manifestazione ottenesse la giusta promozione a livello regionale.

Un sincero ringraziamento va anche ai Càvene Ancor, agli Alpini, ai VVF e agli amici e "colleghi" della Pro Loco di Fondo che giunti a Caldonazzo in visita si sono rimboccati le maniche in occasione di massimo afflusso degli ospiti dandoci un marcia in più nel momento del bisogno.

Un sentito e doveroso grazie va a tutti i Volontari che hanno messo il loro tempo e le loro braccia a disposizione della Pro Loco. Ringraziamo i membri del CTL di Caldonazzo, uno su tutti l'Highlander Michele Di Turi, che instancabilmente hanno lavorato per ore ed ore facendo in modo che tutto funzionasse a dovere e senza intoppi.

Un enorme grazie va ovviamente ai birrai presenti in Corte, che grazie alla loro passione artigiana, alla loro



inventiva, alla loro maestria e alla loro professionalità, hanno permesso che l'evento fosse di altissimo livello e grazie a tutti coloro che in paese e fuori hanno creduto nella Pro Loco e in questa manifestazione e che hanno riempito Corte Trapp fin dalle prime ore del mattino e che ci hanno sostenuto in tutto il processo organizzativo.

Le sinergie creano forza dirompente e permettono di fare cose straordinarie, a volte, oltre ogni più ottimistica aspettativa. Continuate a credere in noi e a sostenerci perché la Pro Loco non siamo "noi", ma Noi Tutti Siamo Pro Loco Lago Di Caldonazzo!!!

Per questo vi invitiamo a visitare con costanza la nostra pagina Facebook (Pro Loco Lago di Caldonazzo) per scoprire le iniziative in programma e sostenerci nella loro realizzazione. La Pro Loco ha tanta carne al fuoco: dopo la partecipazione alla Notte Blu lungo le rive del lago (loc. Spiaggetta) dalle 16.00 stand con distribuzione di torte fatte in casa per allietare i giovani partecipanti alle attività organizzate sul lago, il 23 luglio: **Music4All, rassegna musicale dedicata interamente ai giovani musicisti** di Caldonazzo, Calceranica, Levico e Tenna. Tanta musica, tanta allegria e "prime assolute" delle giovani band dei quattro paesi! Agosto: animazione per San Sisto e collaborazione con le attività organizzate dalla Biblioteca Comunale di Caldonazzo; Metà settembre: Lanternata sul lago in occasione della chiusura della stagione estiva e molto altro!

Ricordiamo che è ancora possibile associarsi alla Pro Loco Lago di Caldonazzo e farne parte attivamente.

*Il Direttivo Pro Loco*



# DA UNA SCUOLA ALL'ALTRA



## UN PONTE TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA PRIMARIA

**L**a scuola dell'infanzia è chiamata a porsi in interazione con il territorio e, nella sua progettualità, a porsi in continuità e in complementarietà con le esperienze che il bambino compie nei vari ambiti di vita, in una prospettiva di sviluppo educativo.

Da alcuni anni e in particolare anche dall'apertura dell'asilo nido sul territorio, si è confermata da parte degli insegnanti ed educatori degli ordini scolastici, l'esigenza di promuovere, in modo sistematico ed organizzato, la continuità tra asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria e la necessità di trovare linguaggi comuni per favorire il passaggio tra i bambini e le bambine e le loro famiglie in questi ambienti di vita.

In questo specifico contesto le insegnanti della scuola dell'infanzia di Caldonazzo, in collaborazione con le educatrici dell'asilo nido e le insegnanti della scuola primaria, hanno programmato un percorso che ha coinvolto i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, dell'asilo nido e alcune classi della scuola primaria per creare un ponte educativo di esperienze condivise e passaggi evolutivi.

Il progetto si è realizzato attraverso una serie di incontri tra educatori e insegnanti e incontri tra bambini e bambine che, attraverso visite alle scuole e comuni attività ludiche specifiche, hanno potuto conoscere i contesti e i luoghi, le persone e i coetanei in modo sereno, divertente al fine di introdursi gradualmente nella nuova dimensione educativa. In tutte queste occasioni di gioco e divertimento i bambini e le bambine

delle realtà scolastiche hanno conosciuto nuovi amici e ritrovato i "vecchi amici". Gli incontri, programmati dal mese di gennaio, si sono sempre effettuati all'interno delle strutture educative per ritrovare e conoscere contesti educativi ricchi di significato e valenza affettiva. Il percorso nel suo insieme ha consentito di gettare un ponte di consapevolezza e motivazione sui diversi modi di vivere e fare scuola, in un clima affettivamente pregnante e piacevole sia per i bambini e le bambine che per le insegnanti e gli educatori.

### **INCONTRIAMO I BAMBINI DEL NIDO: PER RIPARTIRE INSIEME**

Inizialmente un piccolo gruppo misto di bambini e bambine della scuola dell'infanzia, accompagnati da alcune insegnanti, si sono recati all'asilo nido. E' stato un momento per giocare assieme, conoscere un ambiente diverso, porre le basi per possibili relazioni. Successivamente i bambini dell'asilo nido sono venuti a visitare la scuola dell'infanzia ad aprile in due giornate diverse. Quest'anno sono stati accolti nella sezione gialla e successivamente in quella arancione.

Per loro è stato preparato un ambiente accogliente e sereno, alcuni materiali prettamente manipolativi, molto apprezzati da piccoli e grandi, che hanno favorito un'interazione costruttiva fra i bambini delle diverse realtà educative. È stata rilevata un'accoglienza particolarmente affettuosa e protettiva da parte dei bambini e bambine della scuola dell'infanzia e un'altrettanta



voglia di lasciarsi coinvolgere da parte dei bambini del nido. Li aspetteremo a settembre per ripartire insieme.

### **PROSEGUIAMO IL CAMMINO INCONTRANDO I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso di continuità, come ogni anno, è iniziato con un incontro tra insegnanti per condividere il senso dell'iniziativa e riprogettare la continuità educativa per permettere ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia una conoscenza e un avvicinamento graduale alla scuola primaria. Nei gruppi intersezionali di 5 anni ogni bambino ha iniziato a realizzare la lettera iniziale del proprio nome anche per sollecitare apprendimenti di scrittura. Successivamente durante la visita alla scuola primaria il nome di ciascuno è stato comple-



tato, in modo creativo, con la collaborazione dei ragazzi più grandi della scuola che ci hanno accolto nelle aule e nei loro banchi. L'esperienza è continuata con il dono di una breve poesia personalizzata inventata per ognuno dai bambini della scuola primaria. La visita a tutti gli ambienti della scuola primaria, sala computer, pale-

stra, laboratorio artistico, mensa e tutte le varie aule, è stata fatta in compagnia dei bambini più grandi che, facendo da tutor, hanno spiegato nel dettaglio come vengono utilizzati i vari spazi e questo ha concluso il progetto ponte. Un momento di festa insieme è stata la conclusione apprezzata di questo percorso, che ci auguriamo permetterà un inizio sereno della nuova esperienza scolastica.

*Le insegnanti e la coordinatrice Mariangela Simoncini*

### **NU.VOL.A. VALSUGANA**

## **GIORGIO PATERNOLLI LASCIA DOPO QUASI TRENT'ANNI**

Nello scorso mese di febbraio, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Nuvola della Valsugana. Lo storico e validissimo Caponuvola Giorgio Paternolli non ha potuto ricandidare per compiuto numero di mandati. A lui va un grandissimo e doveroso ringraziamento da parte di tutti i Volontari, per quanto fatto in quasi 30 anni di impegno, dalla fondazione del nucleo fino ad oggi. Giorgio rimane comunque nel gruppo, sempre disponibile a dare una mano e preziosi consigli, nonostante i numerosi altri impegni, anche istituzionali. Un grazie di cuore anche al Consigliere uscente Mauro Paternolli, per la dedizione e l'impegno coi quali ha sempre svolto il proprio compito ed anche agli altri Consiglieri che hanno fatto parte del direttivo valsuganotto. Al posto di Paternolli subentra Flavio Giovannini, suo vice nell'ultimo triennio. Fanno inoltre parte del nuovo consiglio: Bruno Broseghini (Vicecaponuvola), Sandro Campreggher, Stefano Carotta, Sabrina Martinelli, Walter Schmid (Responsabile della cucina), Mauro Tessadri e Cesarino Viliotti. Il nuovo consiglio ha riconfermato tutti gli incarichi precedenti, sapendo di poter contare su un gruppo ormai collaudato da anni, gra-



zie all'ottimo lavoro svolto dai direttivi precedenti, nel quale i nuovi entrati si sono subito inseriti al meglio. I Volontari sono attualmente 71, numero più che sufficiente a portare avanti le varie attività. Per quanto riguarda appunto le attività, dopo un inverno dedicato a qualche lavoro di manutenzione della sede di S. Cristoforo e dei numerosi mezzi ed attrezzature, abbiamo partecipato con 2 iscritti ai Campionati Italiani di Sci della Protezione Civile, con il terzo posto in slalom di Antonio Willeit ed il 6 marzo all'inaugurazione della Casa dello Sport – Tina Zuccoli a Rovereto sulla Secchia (MO), edificata grazie alla Sezione ANA di Trento, con l'apporto di numerosissimi volontari Alpini ed Amici degli Alpini e con i Nuvola che hanno preparato i pasti per tutti. Ad aprile si sono tenuti i corsi HACCP, SICUREZZA e PRIMO SOCCORSO, nonché la collaborazione con la Fanfara Nazionale dei Congedati della "FOLGORE", per la preparazione dei pasti, in occasione di una loro sessione di prove, tenutasi a Fornace. Infine il 30 aprile ed il 1 maggio siamo stati sulle piazze di Borgo e Pergine, in occasione dell'Orchidea dell'Unicef. Prossime uscite per l'Adunata Nazionale Alpini ad Asti il 13/14/15 maggio e la Pedalata per la Vita a Pergine il 22 Maggio. Altre attività verranno programmate nel corso dell'ormai imminente estate, unitamente alla prosecuzione dei corsi di aggiornamento ed ai lavori di manutenzione in sede.

*Flavio Giovannini*



**S**abato 23 luglio, la Pro Loco Lago di Caldonazzo assieme alla scuola musicale di Borgo-Levico-Caldonazzo, il Corpo bandistico di Caldonazzo, l'associazione Movin'sounds ed il Coro La Tor promuoveranno **#music4all**, festival musicale aperto ai gruppi giovanili locali. Un progetto inserito all'interno del Piano giovani zona Laghi Valsugana che ha l'obiettivo di spingere i ragazzi delle scuole medie ad avvicinarsi alla musica ed a salire su un palco. Estate tempo di musica, ma anche di escursioni.

**"Io sto bene se alleno il corpo e la mente"** è il progetto dell'associazione Valsugana Lakes di Calceranica, che proporrà 8 escursioni nei mesi di giugno e luglio: Pineta di Alberè, Chiesetta di San Valentino, parco fluviale del Centa, zona delle Rive e Torre dei Sicconi, miniera di Calceranica, Forte delle Benne e parco delle Terme. Saranno coinvolti addetti della Fo-

**TANTE LE INIZIATIVE LEGATE AL PIANO GIOVANI, TANTISSIMI I RAGAZZI COINVOLTI NELL'AMBITO DELLO SPORT, DELLA MUSICA, DELLE RELAZIONI E DELL'AMBIENTE E DI MOLTO ALTRO ANCORA...**

restale, studenti di ingegneria ambientale e preparatori atletici che daranno ai ragazzi partecipanti nozioni sul piano motorio e ambientale. Con la fine della scuola ricomincia anche **"Animiamo la comunità"** dell'Oratorio di Tenna, progetto biennale con un viaggio della durata di due giorni ad Arona (Novara) per visitare un centro giovani e carpire i segreti dell'animazione.

In autunno si svolgerà invece **"Sto bene se mi alleno alla salute: cibo sano e sport"**, proposta dell'Istituto alberghiero di Levico. Verrà realizzato un ricettario di cucina salutistica grazie alla collaborazione degli studenti con un medico nutrizionista e saranno organizzati quattro incontri nella zona Laghi Valsugana su colazione, pranzo, spuntini, cena. Il progetto si concluderà con una festa al parco delle Terme alla quale parteciperanno associazioni sportive e scuole, con stand per riassumere quanto appreso durante il percorso.

Fra settembre e novembre gli alpini di Calceranica





assieme al Comune ed alle forze che compongono la Protezione civile di Calceranica, Caldonazzo e Tenna organizzeranno **"Noi protagonisti del domani"**, serate informative sulle attività di volontariato ed una esercitazione finale che coinvolgerà tutta la comunità a novembre. Movin'sounds ha scelto una tematica ostica, con un progetto dal titolo "La mafia uccide, il silenzio pure! Sto bene se ne parlo!". Ci saranno un venerdì mattina in novembre a scuola con un personaggio distintosi nell'attività antimafia ed una serata musicale a tema con gruppi musicali del sud. Molte attività del Piano giovani si sono svolte anche durante i mesi primaverili fra aprile e giugno.

L'8 e 9 aprile sono state inaugurate le opere all'insegna della sostenibilità ambientale fra Levico, Calceranica (sulle recinzioni del bocciodromo del **parco Aoni**, fotografie e grafica di Valentina Campregher e Gabriele Schmid) e Tenna (nel parco Sasso tondo). Sono state coinvolti 400 ragazzi di 18 classi del Comprensivo di Levico, che hanno concluso con delle opere creative un progetto che li ha visti dialogare tra gli altri con **Massimo Paissan**, architetto progettista della nuova scuola elementare di Tenna, Franco Torricella, illustratore che ha aiutato i ragazzi a rielaborare graficamente le loro idee. Nel progetto sono stati coinvolti anche

Consolida, Amnu, Appm ed altre associazioni locali come gli scout e l'oratorio di Tenna.

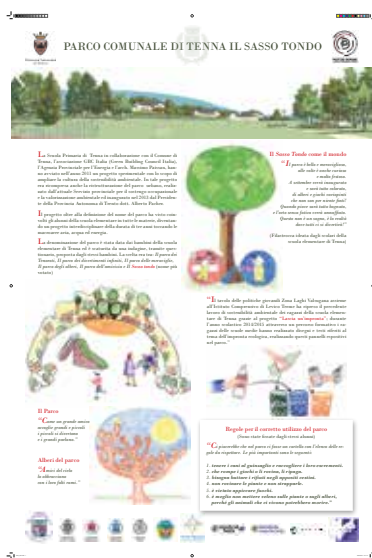
Nel mese di maggio l'associazione La treccia ha proposto tre incontri del progetto **"Relazioni e legami"**, momenti di socializzazione fra giovani, ragazzi del Centro don Ziglio di Levico, stranieri.

Per **"Chi ben comincia è alla metà... dell'Opera"** il 31 maggio al PalaLevico si è svolta una festa durante la quale sono stati riassunti 18 mesi di viaggio alla scoperta delle associazioni locali.

Un progetto dell'Opera Armida Barelli, che si è avvalsa anche della collaborazione dell'Istituto alberghiero di Levico per i cocktail analcolici serviti durante la manifestazione.

Il primo giugno festa finale anche "Per un'identità collettiva. Il benessere di ognuno per la salute di tutti", percorso di educazione interculturale per le seconde medie proposto dal Comprensivo di Levico.

Infine il 4 giugno anche il Piano giovani ha fatto la sua parte, dalle 17.30 alle 24 a Levico nel corso di **"Fai la tua pArte"**, evento artistico organizzato da Appm e Movin'sounds. Le attività aggiornate del Piano si possono seguire su [laghivalsugana.blogspot.it](http://laghivalsugana.blogspot.it) e su [www.facebook.com/giovanilaghivalsugana](http://www.facebook.com/giovanilaghivalsugana).



## UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ VENT'ANNI INSIEME...

**"C'**era una volta...": cominciano così le fiabe che ci affascinarono tanto da bambini e così inizia anche la nostra bella storia lunga 20 anni, scritta da tante persone di età diverse, con gli "anta" già superati e da qualcuno splendidamente doppiati, che dei 20 anni conservano l'allegria, la freschezza, la curiosità, lo sguardo attento e aperto sul presente. **Sfogliamo insieme le pagine**, soffermandoci su immagini, ravvivando volti, ricordi, riassaporando il piacere dei momenti speciali condivisi: alcuni pomeriggi a teatro, gli incontri in Provincia con le Istituzioni, visite a musei, uscite culturali (chiamiamole pure gite) alle nostre belle **città ricche di storia**, di arte e di cultura. Ritroviamo le cartoline con i saluti: momenti gioiosi, occasioni di crescita e di aggregazione. Scorrendo le pagine troviamo il frutto delle nostre ricerche; la piccola collana di pubblicazioni di storia e tradizioni locali, **L'Onto del Begher**, raccolta di antichi rimedi e notizie su medici e guaritori della Caldonazzo che fu, il percorso storico, poetico affettivo tra le vie del paese seguendo il "Filo d'Arianna", i ricordi e le do-



cumentazioni del mondo della scuola ripercorrendo "in fila per due" 70 anni di scuola a Caldonazzo, il bel volumetto **Tempo di raccolto**, testimonianze in versi e l'elegante quaderno **Buon Compleanno** per festeggiare con riflessioni e cronache i dieci anni della nostra sede. Ripassiamo ancora pagine, rileggiamo pensieri, indugiamo un attimo ricordando con tenerezza i compagni di scuola che ci **hanno lasciato**, ritorniamo al presente scrivendo un grazie sincero a tutti: a chi ha voluto e realizzato questa bellissima importante istituzione, ai bravi docenti per averci guidati con sapiente maestria tra sentimenti dimenticati e nuove prospettive, e a tutti gli iscritti, per il loro impegno e per l'amicizia che esprimono. Aggiungiamo ancora pagine nuove, spazi bianchi da riempire, colorare, condividere perchè la nostra storia continua e... **la vita è sempre in avanti.**

Rosa Maria Campregher

ALL' INIZIO STAGIONE, IL  
**CENTRO D'ARTE LA FONTE**  
 RINNOVA GLI APPUNTAMENTI  
 CON **ARTISTI IN ERBA** E  
 ALLA FONTE DELL'ARTE.  
 ESTATE DEDICATA AI NOSTRI  
 CONTEMPORANEI

## 39 PICCOLI ARTISTI

**A**vvio di stagione con i ragazzini per il Centro d'Arte La Fonte. Trentanove i partecipanti all'edizione 2016 del gioco-concorso Artisti in erba che si rinnova da cinque anni. Appuntamento il primo maggio, in collaborazione con "I meli in fiore", con l'inedito quanto fortunato uso della **struttura della Casa della Cultura**. Giuria professionale composta da educatori ed artisti e per la prima volta anche una psicologa.

Tema del concorso: **"Primavera intorno al lago"**. Originali, colorate, fantasiose le risposte dei concorrenti la cui età era compresa fra i sei ed i 13 anni. Fra i concorrenti delle classi prima, seconda e terza elementare (Scuola primaria) il primo posto è stato aggiudicato a **Nicolò Ciola** ed il secondo a **Emma Slompo**. Menzione speciale per **Nora Dallabrida**.



Nelle classi quarta e quinta della Scuola primaria, primo posto per **Gloria Campaldini** e piazza d'onore per **Maddalena Stenghel**. Fra i concorrenti della Scuola secondaria (le tre medie) podio per **Niki Amniaei**, una pluri medagliata visto che si è sempre ben distinta fin dalle scuole elementari, e **Manuela Rech**. Fuori concorso quattro ragazzini dell'asilo a cui sono andati simbolici riconoscimenti.

Successo per il truccabimbi con visi e mani colorati da **Silvia Deflorian**.

Il concorso si è svolto grazie al contributo della Cassa Rurale Caldonazzo ed ai negozianti del centro Murara, Bici Ghesla, Tosolini- azienda agraria, e Cooperativa di Caldonazzo.

Il tutto con il patrocinio del Comune.



L'estate ci vede ora impegnati con l'allestimento di alcune interessanti mostre di artisti nostri contemporanei. A luglio la collettiva di dieci pittrici e il debutto panizzaro di una giovane promessa. Ad agosto il tradizionale appuntamento con **"Alla fonte dell'arte"** destinato a diventare concorso e mostra. Infine a dicembre chiusura con la mostra dedicata ai presepi.

*Waimar Perinelli*



FOTO: SILVANO MATTÉ



# PICCOLO MUSEO POPOLARE

NELLO STORICO PORTICO GRAZIADEI È POSSIBILE DARE UNO SGUARDO AD UN TEMPO CHE NON C'È PIÙ. **OGGETTI, ARREDI, UTENSILI E... I BACCHI DA SETA**

**I**l primo maggio, festa dei meli in fiore, mi trovavo a Caldonazzo. Camminando senza una meta precisa mi trovai davanti all'invito di visitare il **Piccolo museo popolare**, museo che comunque avevo avuto modo di vedere e di apprezzare altre volte. Entrai nello storico portico Graziadei, il tempo di salire le scale, fare pochi passi sul ballatoio ed ero arrivato.

Mi guardo attorno: quasi quasi non trovavo più quanto ricordavo. Per fortuna trovai una persona che, di fronte al mio disappunto si offrì di spiegarmi. Ascoltiamolo insieme:

"Devi sapere che da una ventina di anni noi invitiamo le persone a consegnarci attrezzi od altro che potrebbero servire a documentare il nostro passato, le nostre radici. L'invito non è stato disatteso, gli oggetti sono arrivati e, dopo una sommaria selezione, sono stati posizionati su muri, su scaffali e in altri posti ritenuti idonei. Ad un certo punto ci si è resi conto che così non andava bene; si è provveduto ad eliminare il superfluo, magari solo spostare, ma niente, non convinceva. Allora quest'inverno, con coraggio, tanto coraggio, si è passati ad un provvedimento radicale: mettere a nudo i muri, risanarli con stucchi e pittura e poi ri-

mettere oggetti e attrezzi "a tema", ossia secondo il loro utilizzo. Nella prima sala il mondo dell'agricoltura, i tanti lavori dei contadini coadiuvati da animali e semplici "macchine" e ancora il mondo delle donne, arcolai, macchine da cucire e da maglieria, biancheria personale e da casa, il tutto impreziosito da ricami e merletti, fatti a mano. Nel locale adiacente tutto ciò che era della cucina di una volta, da una parte e, dall'altra alcuni mestieri propri dei nostri artigiani, calzolari, falegnami, arrotini, boscaioli, muratori in simbiosi ai loro attrezzi. Il museo è in pianta stabile e sarà **visitabile secondo un calendario** in fase di studio. Qualche cambiamento ci sarà in occasione dell'allevamento del baco da seta. Dalla

metà maggio a tutto giugno è stato necessario levare il tavolo della biancheria e mettervi l'arela dei bacchi, ma poi tutto è tornato come prima. Fra uno stucco e un piccolo restauro, il gruppo ha avuto modo di portare il proprio **spettacolo** fatto di balletti, musica e antichi lavori a S. Michele all'Adige e Pedersano. E la nostra attivissima **Donatella** si sta impegnando ad impartire i primi passi di danza folk ad una classe della locale scuola elementare.

*Agnese Agostini*



# MA CHI SONO GLI SCOUT? E COSA FANNO?



*Tutti in cerchio con in mezzo i draghi che San Giorgio ha sconfitto; una squadra posta con il drago che ha costruito (in bella evidenza il cuore del drago che il cavaliere dovrà colpire); una fase di gioco.*

## QUALCUNO DI VOI CI HA GIÀ VISTO GIRARE PER CALDONAZZO O IN UNO DEI PARCHI O SUL GRETO DEL TORRENTE CENTA...

**L**a Sezione degli scout CNGEI è nata a Calceranica al Lago 19 anni fa e all'inizio avevamo soltanto lì la nostra sede. Nel corso degli anni, però, ci siamo espansi ed ora abbiamo ben tre sedi in tre diversi Comuni: Calceranica al Lago, Caldonazzo e Levico Terme. Agli scout piace la vita all'aria aperta e ci riteniamo fortunati di vivere in questa bellissima zona dove siamo circondati dalla natura.

Lo **scoutismo è per tutte le età**, o meglio dagli 8 anni in poi, infatti è proprio ad 8 anni che inizia il percorso da lupetto/a fino agli 11 anni, per poi diventare esploratore/esploratrice (fino ai 16 anni), poi rover (fino ai 18/19 anni) ed infine senior o adulto scout. È chiaro che i lupetti sono costantemente guidati dai loro Capi adulti ma fin da subito si cerca di stimolare la loro autonomia. È così che i lupetti imparano che non è il caso di portare con sé uno zaino stracolmo per una passeggiata, dato che ognuno si porterà il proprio zainetto. I lupetti giocano e lavorano in gruppi misti per età e sesso, ognuno ci mette il proprio impegno e collaborando si ottengono i risultati migliori. Ciò che conta maggiormente non è tanto il risultato ma l'impegno che ognuno dimostra per raggiungere l'obiettivo. Lo scoutismo cerca di stimolare i ragazzi ad imparare sempre qualcosa di nuovo, attraverso la sperimentazione diretta: imparare facendo.

**I più grandi sono d'esempio per i più piccoli.** Gli obiettivi e il modo di imparare le cose cambia in base alle fasce di età. I lupetti apprendono principalmente attraverso il gioco. Gli

esploratori iniziano ad organizzarsi autonomamente in piccoli gruppetti chiamati pattuglie, con la supervisione dei loro Capi. I rover si autogestiscono e pianificano le loro attività insieme al Capo Compagnia.

Naturalmente esiste una **dimensione regionale, nazionale ed internazionale** dello scoutismo. Nella nostra regione ci sono altre Sezioni scout CNGEI a: Bolzano, Trento, Arco e Rovereto. Nel corso dell'anno ci sono occasioni di incontro a livello regionale per tutte le età. I lupetti più grandi si sono trovati l'1 maggio a Rovereto con gli altri lupetti della regione; gli esploratori passeranno un week-end a Santa Giuliana il 21 e 22 maggio; i rover il 28 maggio parteciperanno ad un incontro su Europa Solidale a Bolzano. Le attività che il territorio ci offre, sia a livello locale che regionale, sono molte e quindi dobbiamo necessariamente selezionarne solo alcune.

Con il Comune di Caldonazzo abbiamo partecipato alla giornata ecologica e siamo stati presenti alla festa dei "Meli in Fiore" con un banchetto di lavoretti handmade. Anche gli adulti scout non sono mai fermi, oltre alle attività che i Capi svolgono quasi ogni settimana con i ragazzi, ogni anno c'è l'Assemblea Nazionale a Roma, alcuni hanno partecipato ad un incontro nazionale a Cesenatico, altri partiranno per tre giorni di corso di formazione a Verona.

In occasione della festa per il Patrono degli scout, San Giorgio, abbiamo passato un fine settimana in una bellissima casa della parrocchia di Loria, tra Castello Tesino e Pieve: due giornate intese con 70 e più partecipanti tra giovani e adulti! È stata una bella prova per il Campo Estivo di Sezione che faremo a fine luglio in Val di Concei. Ora ci prepariamo per la festa di chiusura, ma in realtà non si chiude mai... sempre avanti! Buona caccia da tutti gli scout di Calceranica.

*Sylvia e Claire*





# SANT'ANTONIO IN VALCARRETТА



UNA TRADIZIONE CONSOLIDATA, A CUI  
L'ASSOCIAZIONE NON VUOLE RINUNCIARE

**L**a celebrazione della festa in onore di sant'Antonio alla Stanga di Valcarretta, e dal 1989 più a valle al Giaron di Valcarretta, era ed è una tradizione cui gli "Amici del Monte Cimone" non vogliono rinunciare.

Alcuni cenni storici. Nel 1874 il Comune di Lavarone procedeva all'acquisto, il rogito è del 15 maggio, della Partita Tavolare 1425 formata dalle seguenti particelle fondiarie ed edificiali in CC di Caldonazzo: pf n. 5.508 di mq 27.288 per costruirvi la "strada nova", detta di Valcarretta, (la "strada vecia" era quella che saliva passando per il Doss Tondo e per la "Polsa del Vescovo", oggi chiamata anche "sentiero della pace). Era l'unica via di comunicazione tra l'altopiano di Lavarone, la Vallarsa e l'altopiano di Vezzena con Caldonazzo e il resto della Provincia di Trento, in quanto la strada del "Menador" e della P ricca furono costruite nel primo decennio del secolo scorso; - p.ed. n. 588 di mq 30 per costruirvi la Cappella dedicata a sant'Antonio da Padova a protezione dei viandanti; p.ed. n. 589 di mq 185 per costruirvi la casa di abitazione di colui che doveva riscuotere i pedaggi nonché l'osteria per il ristoro dei viandanti (numero civico 44 L); p.ed. n. 590 di mq 385 per costruirvi il locale per la pesa, la stalla, la legnaia, il fienile nonché un piccolo orto a beneficio del custode. La località ove sorgono i predetti edifici si chiama Stanga in quanto sbarrata e per transitare sulla strada era necessario pagare un pedaggio. A titolo di esempio riportiamo alcune tariffe tolte dal libro "Trentino. Sulle strade tra la gente. 1899-1913": persone: 3 soldi cadauna, -bestia (bovino o equino): 4 soldi a capo, carro trainato da una bestia: 6 soldi, carro trainato da una pariglia: 10 soldi, pecora o capra: 2 soldi a capo, per quintale trasportato di legna o calce: 3 soldi, per quintale trasportato di farina o olio: 15 soldi, per quintale trasportato di carne macellata.

I tributi venivano introitati dal custode, che si impegna-

va a pagare al Comune di Lavarone la somma di 1.200 fiorini/anno (un fiorino = 60 soldi) per il mantenimento della strada e l'ammortamento del capitale necessario per la sua costruzione e quella dei fabbricati anzidetti. Dopo la prima guerra mondiale, per la manutenzione della strada, è stato costituito un Consorzio tra i Comuni di Lavarone (sede dello stesso) col 37%, quello di Calceranica col 36% e quello di Caldonazzo con il 27% delle spese.

La Cappella di sant'Antonio nel 1905 è passata in proprietà della Chiesa di san Sisto di Caldonazzo col nome di **Cappella Romano-cattolica di sant'Antonio in Valcarretta** e con il decreto vescovile del 1987 è proprietà della Parrocchia di Caldonazzo. Nel 1981 il "Gruppo Amici del Monte Cimone" ha provveduto ad una **manutenzione straordinaria** della stessa, riportandola al primitivo decoro. Purtroppo nel 1960 si verificarono i primi crolli della strada, che la resero non più percorribile, se non a piedi, e nel 1988, poco prima della località "Ristorante alla Stanga, osteria pulita e solitaria dove dal 24 ottobre al 14 gennaio manca il sole" (così è chiamata e descritta nel libro prima citato), è crollato un fianco di montagna, rendendo molto difficile il sentiero lodevolmente tracciato dalla SAT di Caldonazzo per raggiungere tale località Lavarone.

È in questo contesto che il "Gruppo Amici del Monte Cimone", che dal 1965 ha sempre organizzato la "Festa di sant'Antonio alla Stanga di Valcarretta", ha deciso di costruire un nuovo capitello, più a valle del precedente, subito dopo il Giaron di Valfloriana. Questo nuovo sacello vuole continuare nel tempo il ricordo della nostra storia, ricca di amicizia e di dolore con le comunità dell'Altopiano, nonché invocare su tutta la popolazione di Caldonazzo e delle comunità vicine, su tutti coloro che frequentano questo luogo, la speciale protezione di sant'Antonio da Padova.

Andrea Curzel



# IL SAGGIO DEGLI ALLIEVI



**E**cco arrivato il fatidico giorno del saggio finale “venerdì 27 maggio 2016”, finale perché arriva alla conclusione dell’anno scolastico di formazione musicale. Il luogo prescelto dalla prima edizione è il palcoscenico del **teatro parrocchiale**, luogo affascinante che nasconde nei suoi ricordi, ansie ed emozioni di chi deve esibirsi come recitante, incertezze e preoccupazioni di chi lo usa da relatore, cura ed attenzione per chi come nel caso dei nostri allievi suona: sì, è vero, davanti ad un pubblico amico, ma pur sempre di una platea si tratta. Questo evento è preparato con meticolosità ed attenzione, si parte dal lontano autunno quando ancora già dalle prime ore di corso, gli insegnanti dei corsi di strumento, dopo aver tolto la “ruggine” alle abilità dimenticate dai ragazzi durante l’estate, **cominciano a pensare a quali pezzi potrebbero cucire addosso** ai loro pupilli. Immaginiamo le frasi che ogni allievo ripeterà ogni anno sentendo già parlare di saggio finale già ad inizio anno alle prime ore di corso settimanale.

Passata “qualche” lezione ad affinare la scelta del pezzo migliore, è, ora, il momento di buttarsi a capofitto sotto l’egida guida dell’insegnante nel programma che in base al livello e all’anno ogni ragazzo deve svolgere. Per gli allievi è giunto il momento di raccogliere i frutti dell’impegno e della costanza, che a volte si somma ad innumerevoli altre attività che il ragazzo frequenta e quindi tutto risulta abbastanza impegnativo. La partecipazione e la frequenza alle lezioni è molto buona, salvo in qualche sporadico caso, che di norma si delinea dall’inizio, dove diventa un rom-

**CON LA TANTO DESIDERATA  
PRIMAVERA, PER I NOSTRI  
ALLIEVI ARRIVA LA MITICA  
DATA DEL SAGGIO È ORMAI  
IMMINENTE... CRONACA  
DI UN’AVVENTURA MAGICA**

picapo sempre più difficile inventare la motivazione dell’assenza, che partecipare regolarmente alle stesse. Sono i poveri insegnanti, che dopo anni di esperienza scolastica sono lì a subirsi le solite e scontate scuse, magari con qualche nuova e creativa trovata.

Si inizia pensando **all’aspetto organizzativo della serata**: il teatro, i cartelloni d’avviso, la presentatrice, il momento conviviale al termine. Quello che maggiormente impegna in termini di tempo è sicuramente la realizzazione del libretto per la traccia dei pezzi che saranno eseguiti durante la serata.

Questo arduo compito spetta al responsabile degli allievi della Banda, il nostro Danilo, il quale con pazienza e serenità inizia il fatidico giro di mail e contatti con gli insegnanti per conoscere abbinamento di nominativi e pezzi musicali per le varie famiglie di strumenti. Ma qui l’operato è ancora facile, perché a breve giro tutti questi dati vengono accorpatis nella “bozza”. Ora si tratta di chiedere al presidente della banda di scrivere il saluto che da sempre apre il libretto, e qui comincia il difficile per il nostro responsabile, le affermazioni:





“Te lo preparo subito, ...lo sto facendo, ...mi manca l’ultima parte, ...devo fare le ultime correzioni”: sono le **mitiche frasi che precedono la gestazione** e completamento dello stesso e si ha la certezza che qualche annata passata sia stata frutto di un veloce copia ed incolla. I dati raccolti nel “file bozza” formati con immagini, disegni e titoli per abbellire il tutto, sono pronti alla stampa, ma dietro alla parola “pronti” si nasconde sempre un imprevisto: la stampante. Sul display ci sono messaggi mai visti, che solo il nostro maestro Gianni resetta con “delicatezza”; una cartuccia del colore che decide di finire sul più bello, la puntatrice per fissare i fogli piegati che fa i capricci e da ultimo qualche volenteroso che aiutando nella piega e composizione del lavoro cartaceo si accorge solo alla fine che un foglio non è stato inserito.

**Arriva il Saggio, il tendone del palcoscenico del teatro si apre**, i potenti fari illuminano come il sole i nostri allievi, la bandina con le magliette colorate ed il maestro Gianni sono pronti per dare inizio alle musiche per fare da apripista ai vari allievi che si alterneranno nella serata. Per completare il tutto manca ancora qualcosa... ah, sì, dimenticavo, la nostra **Nadia**, presentatrice storica e “mamma” dei nostri saggi, a lei spetta sempre il compito d'introdurre i ragazzi sul palco e presentare i pezzi che andranno a suonare. Ahimè! Arriva **lo scoglio della pronuncia dei titoli**, ce ne fosse uno in lingua italiana, tutti rigorosamente stranieri, quelli in tedesco escono fluentemente dalle sue labbra, un marito professore di tedesco ed una vita in una zona turistica della mitteleuropa aiutano molto, ma quelli in lingua inglese con la giusta “pronunciation” spesso diversa da come vengono scritti, la dizione risulta un'azione veramente ostica ai più, ...e mi associo a Nadia che in quelli istanti penserà: ma come, l'Italia, patria di famosissimi compositori e musicisti non riesce più ad esprimere dei pezzi che possano essere suonati dai nostri ragazzi! Con la sua grande esperienza di presentatrice, lei alla fine riesce a dare quel tocco in più, sorprendendoci anche con le sue poesie ideate appositamente.

Le esibizioni degli allievi si svolgono tra gli applausi di genitori, fratelli, zii e nonni che in gran numero si sono radunati sulle poltroncine del teatro.

Che bello anche quest'anno la serata del saggio musicale finale è riuscita, e non ci resta che finire in allegria

con una fetta di torta ed una bevanda, ringraziando chi si è prodigato anche per questo.

E qui finisce la narrazione della serata del saggio finale, ...è vero un po' di peripezie nella organizzazione le abbiamo avute, ma non crediate che gli allievi, bandisti, insegnanti e responsabili che agiscono per il Corpo Bandistico di Caldonazzo siano sempre così stravaganti e imperfetti, per smentirvi se vi foste fatti un'opinione un po' strana su di noi, vi invitiamo ad ascoltare i nostri prossimi concerti, e vi accorgerete che incredibilmente sapremo suonare e coordinarci, un po' meglio di quanto siamo in grado di organizzarci.

Buona musica dal Corpo Bandistico di Caldonazzo!

## I PASSAGGI AMNU

Ecco il **calendario** fino a dicembre 2016 dei passaggi Amnu per il secco residuo (come previsto dalla riorganizzazione dei giri attivo da novembre).

Lug. 2016	Ago. 2016	Sett. 2016	Ott. 2016	Nov. 2016	Dic. 2016
1 Venerdì	1 Lunedì	1 Giovedì	1 Sabato	1 Martedì	1 Giovedì
2 Sabato	2 Martedì	2 Venerdì	2 Domenica	2 Mercoledì*	2 Venerdì
3 Domenica	3 Mercoledì	3 Sabato	3 Lunedì	3 Giovedì	3 Sabato
4 Lunedì	4 Giovedì	4 Domenica	4 Martedì	4 Venerdì	4 Domenica
5 Martedì	5 Venerdì	5 Lunedì	5 Mercoledì	5 Sabato	5 Lunedì
6 Mercoledì	6 Sabato	6 Martedì	6 Giovedì	6 Domenica	6 Martedì
7 Giovedì	7 Domenica	7 Mercoledì	7 Venerdì	7 Lunedì	7 Mercoledì
8 Venerdì	8 Lunedì	8 Giovedì	8 Sabato	8 Martedì	8 Giovedì
9 Sabato	9 Martedì	9 Venerdì	9 Domenica	9 Mercoledì	9 Venerdì
10 Domenica	10 Mercoledì	10 Sabato	10 Lunedì	10 Giovedì	10 Sabato
11 Lunedì	11 Giovedì	11 Domenica	11 Martedì	11 Venerdì	11 Domenica
12 Martedì	12 Venerdì	12 Lunedì	12 Mercoledì	12 Sabato	12 Lunedì
13 Mercoledì	13 Sabato	13 Martedì	13 Giovedì	13 Domenica	13 Martedì
14 Giovedì	14 Domenica	14 Mercoledì	14 Venerdì	14 Lunedì	14 Mercoledì
15 Venerdì	15 Lunedì	15 Giovedì	15 Sabato	15 Martedì	15 Giovedì
16 Sabato	16 Martedì	16 Venerdì	16 Domenica	16 Mercoledì	16 Venerdì
17 Domenica	17 Mercoledì	17 Sabato	17 Lunedì	17 Giovedì	17 Sabato
18 Lunedì	18 Giovedì	18 Domenica	18 Martedì	18 Venerdì	18 Domenica
19 Martedì	19 Venerdì	19 Lunedì	19 Mercoledì	19 Sabato	19 Lunedì
20 Mercoledì	20 Sabato	20 Martedì	20 Giovedì	20 Domenica	20 Martedì
21 Giovedì	21 Domenica	21 Mercoledì	21 Venerdì	21 Lunedì	21 Mercoledì
22 Venerdì	22 Lunedì	22 Giovedì	22 Sabato	22 Martedì	22 Giovedì
23 Sabato	23 Martedì	23 Venerdì	23 Domenica	23 Mercoledì	23 Venerdì
24 Domenica	24 Mercoledì	24 Sabato	24 Lunedì	24 Giovedì	24 Sabato
25 Lunedì	25 Giovedì	25 Domenica	25 Martedì	25 Venerdì	25 Domenica
26 Martedì	26 Venerdì	26 Lunedì	26 Mercoledì	26 Sabato	26 Lunedì
27 Mercoledì	27 Sabato	27 Martedì	27 Giovedì	27 Domenica	27 Martedì
28 Giovedì	28 Domenica	28 Mercoledì	28 Venerdì	28 Lunedì	28 Mercoledì
29 Venerdì	29 Lunedì	29 Giovedì	29 Sabato	29 Martedì	29 Giovedì
30 Sabato	30 Martedì	30 Venerdì	30 Domenica	30 Mercoledì	30 Venerdì
31 Domenica	31 Mercoledì		31 Lunedì		31 Sabato

	Linea 1: Piazza Anselmo, Via Carlo, Via Matteo Ricci, Via Dante, Via Cavour, Via della Pace, Via F. Petrarca, Piazza Michelangelo e San Lorenzo
	Linea 2: Tutte le altre vie del Comune
	Linea 3: In via F. Petrarca





## UNA SOCIETÀ IN CRESCITA

**S**arà per il torrente Centa che scorre gagliardo a lato del centro sportivo, ma l'attività dell'Audace somiglia sempre più ad **un ruscello dai mille rivoli**. Un allegro ed abbondante "flusso" di giovani, un fiume di sport in continuo aumento: a confermarlo i tesserati, ormai oltre quota 200. Partiamo dal presentarvi il fiore all'occhiello, i settori giovanili di calcio e volley, un binomio capace di esaudire esigenze e sogni – sì, perché lo sport è anche sogno – di ragazzi e ragazze.

Piccoli amici, Pulcini (con ben tre squadre!), Esordienti e Juniores: sei le formazioni calcistiche con la maglia Audace impegnate nei campionati provinciali. Il trend, anche per l'espansione demografica del paese, è di for-

## USCITA DI TRE GIORNI AL TORNEO INTERNAZIONALE DI **CESENATICO** PER OLTRE 40 FRA PICCOLI AMICI, PULCINI ED ESORDIENTI. E POI L'INCONTRO CON IL MITICO **FRANCO CAUSIO**

te crescita delle iscrizioni. I nati 2008, 2009 e 2010 sono stati avviati al calcio da un paziente staff molto "rosa", composto dalle sorelle **Luciana e Martina Volgare** e da **Anna Kovalchuk**, aiutate da **Stefano Curzel e Samuele Ghesla**; grande profusione di sforzi per i Pulcini, un baby-boom che non ha colto di sorpresa i nostri sei allenatori: **Nicola Arseni e Manlio Pistorio** per la squadra C del 2007, **Giancarlo Grando e Piergiorgio Ghesla** per la B (2006), fino a **Paolo Peruzzi e Giampiero Caria**, impegnati con il team A dei nati 2005. Saliamo di età ed arriviamo agli Esordienti dei mister **Giacomo Poletti e Luca Scaramazza**. Annata super per un gruppo unito da grande amicizia, imbattuto in casa e addirittura primo a pari merito nel girone primaverile. La collaborazione con l'U.s. Levico per le categorie superiori prosegue a spron battuto, garantendo una stimolante crescita sportiva ad oltre venti nostri giocatori in erba, tesserati appunto nella società del presidente Sandro Beretta. Il Levico, militando in Serie D (categoria semi-professionistica) dà inoltre la possibilità di assaporare il calcio "che conta": in questa stagione è stata la volta del 19enne panizza-







ro **Matteo Scaramazza**, in D dopo l'esordio in Eccellenza (con gol) dello scorso anno. Ma allori, sempre in ambito pallonaro, sono arrivati pure dal fronte femminile con la straordinaria convocazione in nazionale U17 di **Martina Tomaselli**, frutto del nostro vivaio.

Tornando alle squadre schierate, si programma il futuro: è di nuovo biancoazzurra infatti la formazione Juniores (18 ragazzi dai 18 ai 20 anni, mentre altri 5 elementi hanno militato nella juniores nazionale a Levico) guidata dal condottiero **Renzo Battisti**, coadiuvato da **Carmine Arbia**. Un campionato ottimo il loro, costellato da vittorie di prestigio. Un serbatoio per il presente e futuro della prima squadra, formata anch'essa quasi solo da "panizzari", sotto l'occhio del navigato trainer partenopeo **Eugenio Potenza**. Un finale in crescendo ha consentito di qualificarci ai play-off con largo anticipo, poi purtroppo non abbiamo prevalso; ma il gruppo ha dimostrato di essere volitivo e compatto. Ed anche assai corretto, visto il secondo posto in Coppa Disciplina. Il "salto" in Prima Categoria resta l'obiettivo per il 2017.

L'impegno degli onnipresenti presidente **Michele Curzel** e dei vice **Loris Curzel** e **Christian Wolf**, continua a sdoppiarsi. Non solo calcio, infatti. Il settore pallavolo, lanciato appena due anni fa, con oltre 40 tesserate si va rivelando una fucina di soddisfazioni. Dopo il primo, anche il secondo anno ha portato successi: dopo il minivolley delle giovani insegnanti **Elisa Curzel** e **Elena ed Angela Bosatra**, dalle under 12 e 13 si disputano i primi tornei. A formare sottorete



le nostre bimbe, **Yuliet Bauta Sanchez** e **Mauro Biondani**. Con soddisfazioni sotto il lato educativo, ma pure in quello ludico, vista la seconda piazza alle finali CSI di Tione. E per le under 16 di **Denis Zanotti** e **Rudi Schmid**, da incorniciare la vittoria nel combattuto campionato CSI ed il pass per le finali di Montecatini Terme!

L'obiettivo di una società sportiva non può che essere in primis educativo. In fondo dall'Audace passa una larga fetta della Caldonazzo di domani. Sotto questo aspetto nel finale di stagione abbiamo proposto quattro eventi: una uscita di tre giorni al **torneo internazionale di Cesenatico** per oltre 40 fra Piccoli amici, Pulcini ed Esordienti. Una esperienza di vita costruttiva per i nostri simpatici marmocchi ma pure... per la società, ricordiamo, composta interamente da volontari non retribuiti. Abbiamo poi tastato con mano il palcoscenico della Serie A con la partita **Sassuolo-Verona** vista a due passi dal campo con l'abbraccio a mister Di Francesco. E ancora, le partite nel centro sportivo del Chievo contro realtà più blasonate. Durante il recente **Trentino Book Festival**, infine, l'incontro alla Pineta con il campione del mondo di Spagna 1982 **Franco Causio**.

Non possiamo che ringraziare davvero di cuore (il vostro sostegno è stato fondamentale durante tutto l'anno) gli sponsor, il Comune e la Cassa Rurale. Riapriremo la nuova stagione in compagnia il 5 e 6 agosto, con la festa di San Sisto al centro sportivo.

Vi aspettiamo!







## DOVE SONO I DRAGHI?! ...SONO GIÀ PARTITI!

**D**omenica 15 maggio, sveglia alle 5 e mezza a **Marghera**, caffè, succo e torte e partenza con il bus navetta per Venezia Tronchetto: comincia così la **quarantaduesima Vogalonga** per l'equipaggio misto di Caldonazzo e ogni volta sembra la prima. È del 1974 l'idea di istituire una regata dedicata a tutti

gli appassionati della voga veneta anche per sostenere una **campagna contro il degrado** e i danni derivati dal moto ondoso sulla Laguna di Venezia. Si leggono anche oggi gli striscioni "No grandi navi", le navi da crociera imponenti che solcano sempre più spesso Piazza San Marco per dare la possibilità al loro carico di scattare foto ricordo privilegiate.

Il **percorso**, lungo circa 30 km, fu studiato per toccare i luoghi più significativi di Venezia come il Bacino di San Marco ed il Canal Grande, per raggiungere le

zone ad essa limitrofe, tra cui Burano e Murano, e ri-

EBBENE SÌ, LA STAGIONE NON È AL VIA... **È PROPRIO PARTITA ALLA GRANDE** CON GLI ALLENAMENTI IN ACQUA MA SOPRATTUTTO CON LA **TRADIZIONALE TRASFERTA IN QUEL DI VENEZIA**

### APPUNTAMENTI STAGIONE 2016

**18 Giugno** DRACUSLONGA Valcanover

**3 Luglio** PREDIA BOAT Coredò

**9 Luglio** EKON CUP San Cristoforo

**16 e 17 Luglio** DRAGON SPRINT PINE' Baselga di Pinè

**23 Luglio** SLALON BOAT Molveno

**27 e 28 Agosto** TROFEO LAGO DI CALDONAZZO Calceranica

**10 Settembre** DRAGON FLASH Borgo

**18 Settembre** FESTA DI CHIUSURA CON GIRO DEL LAGO Spiaggetta di Caldonazzo







entrare a Venezia dal Canale di Cannaregio con arrivo dinanzi alla Punta della Salute.

La regata è sostanzialmente una sfilata di imbarcazioni di tutte le misure, dai Sup in su. C'è chi cura anche l'abbigliamento e i colori dell'equipaggio e decora perfino l'imbarcazione. Chi si stampa le magliette per la Vogalonga e chi rispolvera i vestiti di carnevale, in generale da terra e dal mare il colpo d'occhio è variopinto e allegro. Su un'imbarcazione abbiamo intravisto perfino un **pianoforte** che disperdeva le sue note in tutta la laguna e un gruppetto (forse dall'Ontario?) con un pentolone di cibo sconosciuto, ce l'hanno offer-

to, ma non a b b i a m o avuto il coraggio di assaggiare! Alla fine ci hanno chiesto il numero del pettorale della tamburina e capitana Danyla, non c'è

ordine d'arrivo, ma al microfono leggono i nomi di tutti quelli che ci sono sulla barca e ognuno si sente un po' importante.

Una bellissima giornata di sole ci ha aiutato nell'impresa, quattro ore e mezza e due piccole soste, poi il rientro al Tronchetto per smontare la barca e cambiarci. Il leggero pranzo-merenda al campeggio e si riparte. **L'orgoglio prevale sulla stanchezza:** "Ce l'abbiamo fatta!", conta solo questo per le Paniza Ladies, unico equipaggio femminile in regione, che ringraziano, attraverso queste pagine, i membri dell'equipaggio dei Pirat che hanno partecipato a questa bellissima 42esima Vogalonga.

Buona stagione a tutti grandi, piccoli e Ladies. Per i piccoli ricordiamo che la nostra associazione è particolarmente attenta all'attività giovanile ed aspetta tutti coloro che fossero interessati ad avvicinarsi a questo splendido sport.

*La Direzione*

## ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA PROMOSSI A PIENI VOTI IN SERIE C!

**B**en trovati amici bocciofili! Come state, tutto bene? Il 2016 è un anno di novità nel gioco delle bocce; partiamo dai piani alti, ovvero dalla Federazione Italiana Bocce, che dopo molto tempo ha finalmente deciso di cambiare aspetto e ringiovanirsi. A Roma si è deciso di riportare ai fasti del passato il gioco delle bocce riproponendolo come sport olimpico già per l'edizione del 2024. Ci aspettavamo tempi più rapidi, ma comunque è un inizio. Per quanto riguarda la parte tecnica, dall'inizio del 2016 c'è stata la soppressione delle categorie A1 e D. Noi quindi, tutti promossi a pieni voti in serie C. A livello provinciale non cambia molto, ormai **siamo abbastanza bravi e i risultati non mancano.** L'Associazione Bocciofila è particolarmente orgogliosa di annoverare fra i suoi successi più recenti anche il titolo di Campioni Provinciali a coppie per il 2015. Fa sempre piacere vedere il proprio nome su un trofeo.

La stagione è alle porte e la bocciofila continua ad **adoperarsi anche nel sociale;** recentemente siamo tornati in campo con un **progetto rivolto ai giovanissimi delle scuole elementari,** sperando che ci siano delle nuove leve fra loro. Abbiamo bisogno di giocatori che si interessino e magari si innamorino del gioco delle bocce.

La dedizione per questo sport ci vede ogni anno partecipi a circa una trentina di gare, suddivise fra federali e sociali, facendo comunque bella figura. Nel mese di novembre ci sarà l'elezione del **nuovo Consiglio Direttivo,** quindi già da adesso chi volesse entrare a far parte del nostro gruppo, si faccia avanti senza paura, le braccia non sono mai troppe. Un saluto a tutti dalla bocciofila e come sempre Vi aspettiamo numerosi!

*Una fotografia di qualche anno fa...*



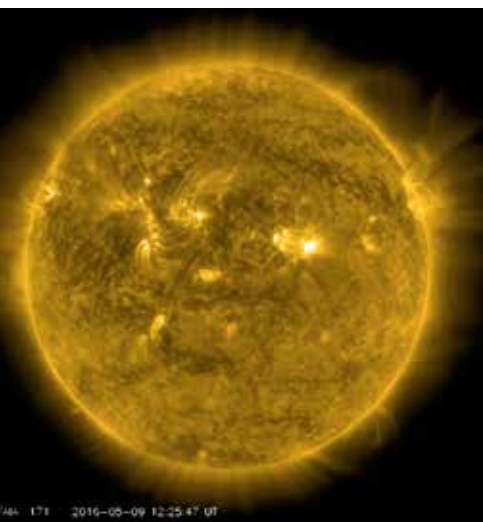
# PER GLI AMICI, "EITSA"



**P**unto di riferimento per astrofili e appassionati di astronomia dell'alta Valsugana e dintorni, l'associazione culturale Eye in the Sky (per gli amici EITSA) **opera sul territorio dal 2012**. Tra le varie attività proposte per l'anno 2016 la più significativa riguarda il **transito di Mercurio sul Sole**. Questo evento si verifica quando la Terra, Mercurio e il Sole si trovano allineati (come accade in un'eclissi di Sole);

in queste condizioni è possibile vedere il movimento del piccolo pianeta sulla superficie del disco solare. Il fenomeno è osservabile solamente tramite l'ausilio di telescopi specializzati nella visione solare. Proprio per la rarità di questo evento il **9 maggio scorso** l'associazione ha messo a disposizione la propria attrezzatura e quella di alcuni soci per

poter osservare al meglio e in tutta sicurezza questo passaggio. Le condizioni meteo, purtroppo, non sono state favorevoli, ma è stato comunque possibile osservare il fenomeno grazie alle immagini NASA e ESA in diretta streaming oltre che attraverso gli strumenti



## TRA LE VARIE ATTIVITÀ PROPOSTE PER L'ANNO 2016 LA PIÙ SIGNIFICATIVA RIGUARDA IL TRANSITO DI MERCURIO SUL SOLE E L'OSSERVAZIONE DI SATURNO

dell'associazione grazie ad una piccolissima finestra di pochi minuti tra le nubi. Altro appuntamento non meno importante è **Occhi su Saturno**, una manifestazione nazionale a cadenza annuale tenutasi il 25 giugno. I telescopi di tutt'Italia sono stati puntati sul pianeta famoso per i suoi anelli; in questa occasione l'associazione è stata presente sia a Caldonazzo al parco centrale che a Lona-Lases. Novità di quest'anno è la collaborazione con il **Trentino Book Festival**. L'unione di musica (con gli AudioSpettro), letteratura e meraviglie dell'universo ci ha regalato una piacevole esperienza a Caldonazzo il 19 Giugno.

**Altre attività in programma** prevedono: uscite mensili per l'osservazione di oggetti del cielo profondo, Luna e Pianeti, corsi di astronomia e astrofotografia, visite ad osservatori astronomici, attività didattiche e di divulgazione scientifica. Per rimanere aggiornati, per mettersi in contatto e avere informazioni e consigli sulle prossime uscite ed eventi, visita il sito internet [www.eitsa.it](http://www.eitsa.it) oppure la pagina facebook **"Eye in The Sky Astronomy"**.

E, come dicono sempre gli astrofili, "cieli sereni!".



## PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

Nel periodo dal 10 dicembre 2015 al 10 maggio 2016 la Giunta Comunale in n. 30 sedute ha adottato n. 125 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

**SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 2015**

La Giunta Comunale delibera di approvare a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "ampliamento impianto di video sorveglianza sul territorio", di cui agli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico Comunale, nell'importo di € 41.000,00, di cui 27.085,50 per lavori a base d'appalto ed € 13.914,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione; appalta l'esecuzione dei lavori alla Ditta Quad Automazioni S.r.l. con sede a Fornace per l'ammontare di complessivi € 40.315,51.

Delibera di incaricare la ditta Lenzi S.r.l. con sede a Borgo Valsugana, della fornitura di un trattorino rasa erba John Deere X590 con cesto di raccolta per un corrispettivo complessivo di € 11.468,00. Stabilisce che l'attrezzatura venga consegnata all'A.S.D. Audace; la concessione in uso dell'attrezzatura dovrà essere preceduta da contratto di comodato, con scadenza corrispondente a quella della convenzione in essere per la gestione della struttura sportiva, per regolarne l'uso e l'assunzione degli oneri di manutenzione a carico dell'Associazione.

**SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2015**

La Giunta delibera di incaricare l'arch. Renzo Acler con studio in Levico Terme, della redazione del progetto esecutivo delle opere insistenti sul Comune di Caldonazzo degli interventi di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico, per il compenso di complessivi € 31.798,74; delibera di affidare al Geol. Emilio Perina con studio in Levico Terme, l'incarico per la redazione della relazione geologica - geotecnica per i lavori in argomento per un compenso di complessivi € 2.839,30 e al geom. Massimo Marrocco con studio in Caldonazzo, l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento delle aree interessate alle opere in parola per il compenso di complessivi € 1.216,95.

Delibera di corrispondere ai signori Marchesoni Lucia, Marchesoni Giorgio, Marchesoni Flavio e Marchesoni Renzo in ragione di € 2.500,00 ciascuno, la somma di € 10.000,00 a titolo di indennizzo per la messa a disposizione sino al 31 dicembre 2015 del terreno contraddistinto dalla p.f. 3796 C.C. Caldonazzo, destinato a parcheggio pubblico a pagamento.

**SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2015**

La Giunta delibera di concedere al Comitato Turistico Locale di Caldonazzo, un contributo di € 6.000,00, a sostegno dell'attività svolta nell'anno 2015, concernente in particolare la realizzazione delle manifestazioni "Festa dei Meli in Fiore" e "Festa dei Sapori d'Autunno".

Assegna all'Associazione Provinciale per i Minori Onlus con sede in Trento, un contributo di € 2.700,00 a sostegno dello svolgimento dell'attività integrativa scolastica presso la scuola elementare di Caldonazzo, denominata "Pomeriggi insieme a Caldonazzo", per i pomeriggi di mercoledì e venerdì durante l'anno scolastico 2015-2016.

Appalta alla ditta Misconel S.r.l. con sede a Cavalese, i lavori di "asfaltatura marciapiede in Via Caorso", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per l'importo contrattuale pari a complessivi € 15.902,75.

Appalta alla ditta Walec S.r.l. con sede a Fivà, i lavori di

"asfaltatura di Via dei Fossai", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale per l'importo contrattuale di complessivi € 17.169,18.

Appalta alla ditta Walec S.r.l. con sede a Fivà, i lavori di "asfaltatura di Via del Capitel", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per l'importo contrattuale di complessivi € 11.472,78.

Appalta alla ditta Sadler Rino e geom. Maurizio S.n.c. con sede a Vigolo Vattaro, i lavori di "sistemazione strada Loc. Dossi", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per un importo contrattuale di complessivi € 39.707,32.

Appalta alla ditta Misconel S.r.l. con sede a Cavalese, i lavori di "asfaltatura strada laterale di Via dei Fossai", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per un importo contrattuale di complessivi € 5.918,95.

**SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2015**

- La Giunta incarica la restauratrice Erica Vinante con studio in Trento, dell'esecuzione dei lavori di restauro della nicchia affrescata sita sulla facciata principale di casa Graziadei - laneselli per il compenso di complessivi € 4.499,36.

Acquista dalla ditta Luce e Design S.r.l. con sede a Gardolo, n. 15 lampioni a Led su palo, necessari per la realizzazione dei lavori di "manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica del Trozo dei Cava e Via dei Tigli", da eseguirsi in economia diretta, per un importo complessivo di € 18.666,00.

Assegna alla Sezione di Caldonazzo della Società Alpinisti Tridentini, un contributo straordinario in conto capitale di € 7.000,00 a titolo di concorso nella spesa per i lavori di demolizione e ricostruzione del bivacco "G.B. Giacomelli alla Vigolana" di proprietà della Sezione.

Delibera di destinare per l'anno 2015 i proventi delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada, nella misura del 50% del totale previsto per il Comune di Caldonazzo, ovvero per € 8.404,00, come di seguito:

- € 2.101,00 agli interventi di "acquisto di beni per circolazione e segnaletica stradale" per € 2.020,69 e "manutenzione impianti semaforici" per € 219,20;

- € 2.101,00 all'intervento "quota parte spesa Polizia Municipale Alta Valsugana", relativamente alla quota per acquisto mobili, attrezzature, automezzi e relativa manutenzione straordinaria;

- la restante somma di € 4.202,00 all'intervento "acquisto materiali per manutenzione ordinaria strade comunali".

Destina i proventi delle sanzioni amministrative elevate nell'anno 2015 per violazioni alle norme del Codice della Strada e di cui all'art. 142 del Codice, nella misura del 50% del totale previsto per il Comune di Caldonazzo, pari quindi ad € 205,00, alla Provincia Autonoma di Trento quale Ente proprietario-gestore delle strade su cui è stato effettuato l'accertamento.

Delibera di impegnare e destinare al fondo strategico di comunità, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità provinciale 2016, l'importo di € 362.815,08, come stanziato nel bilancio di previsione 2015 con deliberazione consiliare n. 57/2015 e finanziato con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 nelle sue varie quote, dando atto che il trasferimento in parola avviene nei confronti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol con sede a Pergine Valsugana.

**SEDUTA DEL 5 GENNAIO 2016**

La Giunta approva il programma concernente l'effettuazione di tre spettacoli teatrali presso il Teatro S.Sisto di Caldonazzo, nell'ambito della manifestazione "Rassegna Teatrale 2016", concordato con la Parrocchia di S. Sisto e la Compagnia Filodrammatica di Caldonazzo; impegna la spesa di € 1.320,00.

**SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016**

Richiamate le precedenti deliberazioni giuntali con le quali è stato disposto di assumere l'impegno nei confronti del Consorzio Lavoro Ambiente per quanto attiene l'assegnazione presso la biblioteca comunale di una lavoratrice con decorrenza dall'anno 2005 fino al 2015, con le funzioni di collaborazione e supporto esecutivo delle attività di gestione della biblioteca, di ordinaria pulizia della struttura e di collaborazione alle iniziative culturali ad essa correlate e assunto l'impegno di provvedere al versamento nei confronti del Consorzio Lavoro Ambiente, della quota del 10% del costo della manodopera, delibera di accettare la proposta trasmessa dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della P.A.T., riguardante la proroga del servizio in parola dal 01.01.2016 al 31.12.2016, prevedendo la corresponsione del compenso mensile di € 251,00 + I.V.A. 22% al Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop. di Trento. Delibera di affidare alla Società G.I.S.CO S.r.l. con sede legale a Lavis, l'incarico di assistenza tecnico-informativa per la gestione del sistema informativo comunale sino al 31.12.2016, da svolgersi secondo quanto previsto nel "Capitolato tecnico per il servizio di assistenza tecnico-sistemistica del sistema informativo comunale" per il compenso orario di € 51,00 + I.V.A.; attribuisce al signor Alessio Bassi, sino al 31.12.2016, le funzioni di Amministratore di Sistema relativamente a tutti i settori comunali; impegna la spesa stimata in complessivi € 6.844,20.

Prende atto della rinuncia del signor Zangoni Antonio, incaricato dello svolgimento del servizio ausiliario di "nonno-vigile" nei pressi della scuola elementare di Caldonazzo ed incarica del medesimo servizio il signor Curzel Giancarlo, riconoscendo allo stesso un compenso lordo di € 250,00 per l'intero anno scolastico.

**SEDUTA DEL 19 GENNAIO 2016**

La Giunta nomina il Consiglio del Servizio di Biblioteca intercomunale tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna come di seguito: Wolf Elisabetta – Assessore alla cultura, delegata dal Sindaco di Caldonazzo – Presidente di diritto; Camin Loredana – Assessore alla cultura del Comune di Tenna; Pola Nicoletta e Pizzitola Pierluigi – membri designati dal Comune di Caldonazzo; Martinelli Silvia e Martinelli Gianni – membri designati dal Comune di Calceranica al Lago; Malpaga Valeria – membro designato dal Comune di Tenna; la responsabile del Servizio bibliotecario Fedel Rosaria è membro di diritto, senza diritto di voto.

**SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 2016:**

La Giunta comunale nomina la Commissione di studio per la revisione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio Comunale, come segue: Schmidt Dott. Giorgio, Sindaco – Presidente; Agostini Arch. Mario – esperto, componente della Commissione Edilizia Comunale; Gandini Arch. Carlo – esperto in urbanistica, storia dell'architettura e pianificazione; Carlin Dott. Matteo, Giacomelli Ing. Riccardo e Pola Ing. Diego – rappresentanti della maggioranza; Ciola Geom. Cesare,

Gremes Arch. Daniela e Motter Geom. Marco – rappresentanti delle minoranze; Pradi Geom. Stefano – Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, con funzioni di supporto alla Commissione; Brida Geom. Eros – Segretario della Commissione con il compito di verbalizzazione.

Agli Arch. Mario Agostini, Carlo Gandini e Daniela Gremes e all'Ing. Diego Pola compete un gettone pari ad € 60,00 per ogni seduta.

**SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2016**

La Giunta Comunale approva, per l'anno 2016, la tariffa d'ambito unica per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino e da una parte fissa relativa al servizio comunale di spazzamento stradale relativo alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nonché da una quota variabile, nelle misure sotto riportate, su cui sarà applicata l'I.V.A. con l'aliquota vigente tempo per tempo:

TARIFFA QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE: 0,090 €/litro (importo al netto di I.V.A.)

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE (importi al netto di IVA)

Componenti	Quota fissa (€)	Quota spazzamento (€)	Tariffa 2016
Componenti 1	30,16	8,65	38,81
Componenti 2	54,29	15,56	69,85
Componenti 3	69,37	19,88	89,25
Componenti 4	90,48	25,94	116,42
Componenti 5	108,58	31,12	139,70
Componenti 6	123,66	35,44	159,10

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE (importi al netto di IVA)

Categoria	Quota fissa (€/m²)	Quota spazzamento (€/m²)	Tariffa 2016
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3127	0,0809	0,3936
02. Cinematografi e Teatri	0,2007	0,0519	0,2526
03. Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2800	0,0724	0,3524
04. Campeggi, Distributori Carburanti, impianti Sportivi	0,4107	0,1062	0,5169
05. Stabilimenti Balneari	0,2987	0,0772	0,3759
06. Esposizioni, Autosaloni	0,2380	0,0616	0,2996
07. Alberghi con Ristorante	0,7654	0,1979	0,9633
08. Alberghi senza Ristorante	0,5040	0,1304	0,6344
09. Case di Cura e Riposo	0,5834	0,1509	0,7343
10. Ospedali	0,6020	0,1557	0,7577
11. Uffici, Agenzie, Studi Professionali	0,7094	0,1835	0,8929
12. Banche ed Istituti di Credito	0,2847	0,0736	0,3583
13. Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta e altri beni durevoli	0,6580	0,1702	0,8282



14. Edicola, Farmacia, Tabaccaio Plurilicenze	0,8401	0,2173	1,0574
15. Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,3874	0,1002	0,4876
16. Banchi di Mercato di beni durevoli	0,8307	0,2148	1,0455
17. Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	0,6907	0,1786	0,8693
18. Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,4807	0,1243	0,6050
19. Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	0,6580	0,1702	0,8282
20. Attività Industriali con Capannoni Produzione	0,4294	0,1110	0,5404
21. Attività Artigianali produzione beni specifici	0,5087	0,1316	0,6403
22. Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzeria, Pub	4,4943	1,1623	5,6566
23. Mense, Birrerie, Amburgherie	3,5609	0,9209	4,4818
24. Bar, Caffè, Pasticcerie	2,9355	0,7592	3,6947
25. Supermercati, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	1,2881	0,3331	1,6212
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2181	0,3150	1,5331
27. Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	5,2690	1,3627	6,6317
28. Ipermercati generi misti	1,2788	0,3307	1,6095
29. Banchi Mercato generi alimentari	3,2296	0,8352	4,0648
30. Discoteche, Night Club	0,8914	0,2305	1,1219

Delibera, per l'anno 2016, ai sensi del Regolamento comunale relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quanto segue:

nella misura di 0,221 €/litro + I.V.A., la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato;

la tariffa, per l'anno 2016, per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica in €/litro 0,020 + I.V.A.;

la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino in €/litro 0,026 + I.V.A.;

eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMNU S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso il quale riconosce ad AMNU S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi a carico dell'utenza finalizzati alla rifusione dei costi per i servizi prestati, costi che non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente deliberazione;

per le utenze domestiche, in 88 il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza; per le utenze non domestiche, in 12 il numero minimo annuo di svuotamenti del bidone assegnato o dei conferimenti mediante calotta volumetrica da adde-

bitare a ciascuna utenza; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato il bidone da 80 litri;

in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza, secondo la tariffa giornaliera di smaltimento di cui al precedente primo capoverso;

in € 5,00 + I.V.A. per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in € 2,50 + I.V.A. per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;

la sostituzione del Comune nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa da quelle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di € 45,45 + I.V.A. all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea documentazione medica, fermo restando il versamento della quota prevista per gli svuotamenti minimi che dovrà comunque essere corrisposta;

la sostituzione del Comune nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa da quelle utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente di età inferiore a due anni, nella misura di € 20,00 + I.V.A. all'anno per ciascun bambino, rapportata ai giorni per i quali spetta il diritto, fermo restando il versamento della quota prevista per gli svuotamenti minimi che dovrà comunque essere corrisposta;

le agevolazioni previste ai due punti che precedono sono cumulabili tra loro e decorrono dall'anno di presentazione della domanda di agevolazione,

in € 54,54 annui + I.V.A. per ciascun bambino la misura del contributo del Comune, erogato in termini di riduzione tariffaria, per l'acquisto di pannolini ecologici lavabili.

Premesso che la Provincia Autonoma di Trento ha programmato la realizzazione della comunicazione elettronica a "Banda Larga" progressivamente a tutto il Trentino e che per Caldonazzo è già stata realizzata la rete ed il relativo impianto, delibera di concedere in comodato d'uso gratuito a Trentino Network S.r.l. con sede a Trento, una porzione dell'immobile p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo, al piano terra dell'edificio municipale, composto da un vano con superficie m<sup>2</sup> 10, locale che ospita gli apparati necessari per la fibra ottica.

Delibera di realizzare, in occasione della ricorrenza dell'8 marzo, Festa della donna, la rappresentazione, presso il teatro parrocchiale di Caldonazzo, da parte dell'associazione culturale "Filolevico" di Levico Terme della commedia dialettale "Basta parlar male dele done" per il compenso di complessivi € 440,00 e di affittare il teatro S.Sisto per la realizzazione della serata corrispondendo alla Parrocchia la tariffa di € 170,00.

Delibera di prorogare la messa a disposizione, fino al 31.12.2017, della p.f. 3796 C.C. Caldonazzo, di m<sup>2</sup> 2032, realtà destinata a parcheggio pubblico a pagamento, in proprietà fra i signori Marchesoni Lucia, Marchesoni Giorgio, Marchesoni Flavio e Marchesoni Renzo; ove il Comune, entro il 31.12.2017, non avesse a provvedere all'acquisizione della p.f. in parola, dovrà corrispondere entro tale scadenza la somma di 10.000,00 a titolo di penalità ed a ristoro per la messa a disposizione della stessa.

**SEDUTA DEL 1° MARZO 2016**

Delibera le tariffe per la fornitura di acqua in vigore per l'anno 2016 nel modo seguente:

Quota fissa al netto di I.V.A.

per uso "abbeveramento bestiame": € 17,73  
per tutte le altre tipologie di utenza: € 35,45

Quote variabili -€/m³ al netto di I.V.A.

Uso domestico

TARIFFA AGEVOLATA	da m³ 1 a m³ 150	€ 0,2229
Tariffa base	da m³ 151 a m³ 250	€ 0,4053
TARIFFA P. 1	da m³ 251 e oltre	€ 0,6080

Uso non domestico/antincendio

Tariffa base	da m³ 1 a m³ 150	€ 0,4053
TARIFFA P. 1	da m³ 151 a m³ 250	€ 0,6081
TARIFFA P. 3	da m³ 251 e oltre	€ 0,6890

Uso abbeveramento animali

TARIFFA PARI AL 50% DELLA TARIFFA BASE €/m³ 0,2027

Uso orto/giardino/irrigazione

Tariffa base	da m³ 1 a m³ 100	€ 0,4053
TARIFFA P. 1	da m³ 101 a m³ 150	€ 0,6081
TARIFFA P. 3	da m³ 151 e oltre	€ 0,6890

Uso Antincendio: tariffa forfetaria annua di € 7,00/bocca, al netto di I.V.A.

La quota fissa e le fasce di consumo nell'anno di inizio utenza ed in quello di cessazione sono da rapportare al periodo di utilizzo dell'utenza stessa; è applicata una riduzione sulla bolletta di € 3,00 + I.V.A. per quegli utenti che provvederanno all'auto-lettura del contatore prima del passaggio del letturista del Comune; è applicata la tariffa gratuita per i consumi delle fontane pubbliche e per le bocche antincendio e gli idranti pubblici.

Determina, con validità per l'anno 2016, le tariffe del canone fognatura per gli scarichi provenienti dagli insediamenti civili nelle seguenti misure:

quota fissa € 5,39 + I.V.A. - quota variabile € 0,0918 al m³+I.V.A.

Determina, con validità per l'anno 2016, i valori dei coefficienti "F" e "f" per l'applicazione della tariffa relativa al canone fognatura degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi, come segue:  
coefficiente "F", (in €/anno)

Entità dello scarico	Valori "F" + I.V.A.
V minore o uguale a 250 mc/anno	59,39
251 – 500	88,31
501 – 1.000	103,81
1.001 – 2.000	181,28
2.001 – 3.000	258,74
3.001 – 5.000	387,86
5.001 – 7.500	516,97
7.501 – 10.000	775,20

10.001 – 20.000	1.033,43
20.001 – 50.000	1.420,77
V maggiore di 50.000 mc/anno	2.066,34

f = 0,0918 €/m³ + I.V.A.

La quota fissa per gli insediamenti civili nell'anno di inizio utenza ed in quello di cessazione è da rapportare al periodo di utilizzo dell'utenza stessa.

Approva ai fini tecnici il progetto denominato "Intervento 19-2016 – abbellimento e manutenzione urbana e rurale", progetto elaborato dal Servizio Tecnico Comunale evidenziante una spesa complessiva di € 90.000,00, di cui € 69.389,95 per costo lavoro, € 8.264,95 per coordinamento di cantiere, € 10.370,00 per spese di gestione del progetto ed € 1.975,10 per acquisto carburanti, materiali, noli e arrotondamento.

Approva ai fini tecnici gli elaborati denominati Intervento "19 per l'anno 2016", progetto elaborato dal Servizio Tecnico Comunale di Caldonazzo finalizzato all'occupazione di una lavoratrice a cui far svolgere compiti di custodia e vigilanza delle strutture pubbliche in cui si terranno manifestazioni di carattere culturale e ricreativo, evidenziante una spesa complessiva di € 19.700,00.

**SEDUTA DELL'8 MARZO 2016:**

La Giunta approva il progetto di lavoro socialmente utile, ai sensi del D.Lgs n. 468/1997 e della delibera della Giunta Provinciale n. 208/2015, progetto che prevede l'impiego di due operai per il periodo indicativo dal 01.04.2016 al 31.10.2016, da affiancare al cantiere comunale con la missione di garantire la costante e puntuale manutenzione del patrimonio comunale e delle aree pubbliche e di provvedere all'allestimento e disallestimento degli spazi per la manifestazioni culturali, ricreative e promozionali e ai quali è riconosciuta la integrazione salariale ragguagliata alla qualifica di operai categoria B base; delibera di presentare il progetto alla Commissione Provinciale per l'Impiego, per le pubblicazioni conseguenti, al fine della ricerca del personale disponibile ed idoneo.

Delibera di accordare la proroga del distacco in posizione di comando, presso la Provincia Autonoma di Trento della signora Bertagnolli Sabrina, "Coadiutore Amministrativo", categoria B, livello evoluto, dipendente di ruolo del Comune di Caldonazzo, fino al 31 marzo 2017.

**SEDUTA DEL 15 MARZO 2016**

-La Giunta comunale delibera di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e fauna, ai sensi della L.P. 23.05.2007, n. 11, la progettazione e la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria di varie strade forestali antincendio, con spesa a totale carico del bilancio della P.A.T.; autorizza la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e fauna, all'occupazione gratuita e temporanea dei terreni di proprietà comunale necessari per l'apprestamento del cantiere e la realizzazione delle opere.

Delibera di destinare il provento del cinque per mille dell'IRPEF derivante dalle dichiarazioni dei redditi per l'anno d'imposta 2012, pari ad € 3.513,35 a:

Piano Giovani della Zona dei Laghi; compartecipazione per l'anno 2015 per € 3.189,00;

"R-estate con noi", per la parte di € 1.739,92 non coperta dalle quote di iscrizione delle famiglie.

Delibera di incaricare l'arch. Renzo Acler con studio in Levi-



co Terme, della redazione del Piano della sicurezza in fase di progettazione per le opere insistenti sul Comune di Caldonazzo degli interventi di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico, per il compenso di complessivi € 9.078,63.

#### **SEDUTA DEL 22 MARZO 2016:**

La Giunta delibera di concedere all'associazione Pro Loco Lago di Caldonazzo, un contributo di € 2.000,00, a sostegno dell'attività programmata dall'associazione nell'anno 2016. Assume a carico del Comune la spesa per l'anno 2016 relativa alla tariffa sui rifiuti per i locali di proprietà comunale messi a disposizione delle associazioni di Caldonazzo: A.N.A., Compagnia Schutzen, Gruppo Tradizionale Folkloristico, Amici del Monte Cimone, Ass. Donne Rurali, Corpo Bandistico, S.A.T. nonché per i locali del centro servizi per anziani di Casa Boghi, complessiva di € 294,64.

Affida all'Ing. Diego Pola di Trento, l'incarico per la redazione di elaborati tecnici relativi alla tendo-struttura nel parcheggio a fianco del Municipio lungo Via della Polla, ovvero: relazione strutturale con rinforzo struttura esistente, collaudo statico della struttura, relazione sulla protezione fulminologica della struttura e dichiarazione di controllo tecnico, per un compenso di complessivi € 1.776,32.

Incarica la ditta Giochimplara S.r.l. di Pergine Valsugana, della fornitura di n. 50 banchi regolabili e di n. 50 sedute regolabili, per la scuola elementare di Caldonazzo per una spesa complessiva di € 8.784,00.

#### **SEDUTA DI DATA 29 MARZO 2016:**

La Giunta comunale affida alla S.c.s.s. Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsugana, il servizio di manutenzione del verde pubblico e di pulizia delle spiagge ed aree pubbliche per l'anno 2016, per un compenso totale di € 53.931,92.

Prende atto del rendiconto del Servizio "Spiagge Sicure" per l'anno 2015; liquida alla Comunità di Alta Valsugana e Bersntol, la quota a carico del Comune di Caldonazzo di € 20.256,07.

#### **SEDUTA DEL 4 APRILE 2016:**

La Giunta nomina, quale componente esperto della Commissione per l'aggiornamento dello Statuto comunale, la signora Bobbio Dott.ssa Lucia.

Seduta del 5 aprile 2016:

La Giunta delibera di affidare l'esecuzione del Progetto Intervento 19/2016 – "abbellimento e manutenzione urbana e rurale" alla S.c.s.s. Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsugana, per l'importo di complessivi € 77.951,31.

Delibera di mettere a disposizione, in via transitoria per il periodo da aprile a dicembre 2016, all'Ufficio associato in materia tributaria per quanto attiene i Comuni di Caldonazzo e Tenna, il Segretario comunale Malpaga dott. Fiorenzo, quale responsabile e la dipendente non di ruolo Bazzanella Caterina, "Coadiutore tecnico", cat. B, livello evoluto, quale personale assegnato, dando atto che il responsabile in via transitoria per il periodo aprile – dicembre 2016 dell'ufficio in parola individuato nel Segretario comunale del Comune capofila Malpaga Dott. Fiorenzo.

Delibera di accettare la proposta dell'Associazione Culturale Chiarentana con sede a Levico Terme, inerente la realizzazione presso l'ex caseificio di una mostra di fotografie con video-installazione, dal titolo "Aprile 2015. Il bombardamento di Caldonazzo", verso un compenso di complessivi € 685,64.

#### **SEDUTA DEL 12 APRILE 2016:**

La Giunta affida, nel contesto della redazione del F.I.A. (Fascicolo Integrato Acquedotto), alla Società Trentino Progetti S.r.l. con sede a Trento, l'incarico per la redazione del Piano di Autocontrollo (PAC) e del Piano di Utilizzazione (PAU), verso un corrispettivo complessivo di € 8.437,52 e l'incarico delle misurazioni delle quantità erogate verso un corrispettivo complessivo di € 7.930,00.

Delibera l'aggiudicazione del contratto di locazione del chiosco bar "Spiaggia libera" alla signora Carlin Mojra, legale rappresentante della Società NADA S.n.c. con sede in Tenna al canone annuo di complessivi € 19.654,20; l'affitto ha durata di tre anni ed è rinnovabile per altri tre.

Affida alla S.c.s.s. Cooperativa 90 di Pergine Valsugana i seguenti servizi: spazzamento manuale delle strade comunali nel periodo 01/06/2016 - 25/09/2016, per n. 88 giornate lavorative di 6 ore ciascuna; svuotamento dei cestini dei rifiuti con trasporto presso il deposito comunale nel periodo 01/06/2016 al 25/09/2016 per n. 83 giornate lavorative di 3 ore ciascuna; svuotamento dei cestini con trasporto presso il cantiere comunale nei periodi dal 15/04/2016 al 29/05/2016 e dal 26/09/2016 al 24/12/2016 per n. 20 giornate lavorative di 3 ore ciascuna da effettuare il venerdì; spesa complessiva di € 18.397,60.

Assume in capo al Comune, la spesa di € 2.748,57 per la ricerca del guasto e la riparazione della condotta di distribuzione di acqua ad uso sanitario presso la scuola materna di Caldonazzo; l'incarico è affidato alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo, per una spesa complessiva di € 2.748,57.

Affida al dott. Giovanni Martinelli con studio in Cavalese, l'incarico della predisposizione del progetto relativo ad una serie di interventi di diradamento nei boschi di proprietà comunale, al fine di chiedere il contributo P.A.T. sul Piano di Sviluppo rurale, per il compenso di complessivi € 1.045,30.

#### **SEDUTA DEL 26 APRILE 2016**

La Giunta incarica il geol. Rinaldo Bussola con studio in Trento, della direzione lavori di carattere geologico relativa ai lavori per la costruzione di un serbatoio idrico a servizio dell'acquedotto comunale in Località Lochere nell'ambito dei lavori di "completamento funzionale rete acquedotto potabile" per il compenso di complessivi € 3.188,13.

Delibera di impiegare, ai sensi del D.Lgs. 01.12.1997, n. 468 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della Legge 24.06.1997, n. 196" che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 03.02.1993, n. 29, possano svolgere le attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamento previdenziale (indennità di mobilità statale o cassa integrazione straordinaria) residenti nel comune o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego, ove si svolge la prestazione, per il periodo di sei mesi dal 01.05.2016 al 31.10.2016 per 36 ore settimanali, nella mansione di "Operario", cat. B, livello base, il signor Berlanda Roberto e il signor Slomp Victor.

#### **SEDUTA DEL 3 MAGGIO 2016**

La Giunta delibera di incaricare la Ditta Casagrande Carlo con sede a Centa S.Nicolò, dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi in economia della pavimentazione in porfido di vie e piazze del centro storico, con esclusione delle vie interessate dalla S.P. n. 33 di Monterovere, per l'ammontare massimo di complessivi € 15.000,00. Affida alla S.c.s.s. Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsu-

gana, l'incarico di supporto logistico per l'allestimento di manifestazioni culturali e ricreative che si sviluppano da maggio a fine ottobre per un numero massimo di 280 ore al corrispettivo di complessivi € 6.490,40.

Delibera di accettare il preventivo di spesa della Società STET p.a. con sede a Pergine Valsugana, relativo allo spostamento delle apparecchiature elettriche della cabina di trasformazione MT-BT di Viale Trento, evidenziante un costo di complessivi € 35.317,24.

Assegna a titolo gratuito, m³ 15 di legname in Località Oselera al Coro La Tor di Caldonazzo per le finalità di tale associazione.

Delibera di assegnare a beneficio dell'Associazione di Promozione Sociale Balene di Montagna con sede a Caldonazzo, un contributo straordinario di € 10.000,00 a titolo di concorso del Comune nella spesa per l'organizzazione e la realizzazione della sesta edizione della manifestazione denominata "Trentino Book Festival".

Delibera l'accettazione delle dimissioni volontarie dal servizio per collocamento in quiescenza, presentate dalla dipendente di ruolo Toldo Silvana, "Collaboratore Amministrativo", cat. C, livello evoluto, con decorrenza 1° ottobre 2016.

Delibera di partecipare all'organizzazione della "Giornata dello Sport" realizzata dalle scuole elementari di Caldonazzo e di Calceranica al Lago, sostenendo la spesa relativa all'acquisto presso la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana di Caldonazzo dei generi alimentari, delle bevande e di quant'altro necessario per l'allestimento del pranzo per alunni ed insegnanti, per un ammontare di € 850,00.

### SEDUTA DEL 10 MAGGIO 2016

La Giunta delibera di partecipare alle spese per l'organizzazione del saggio musicale di fine anno degli alunni della Scuola secondaria di primo grado di Levico Terme, concedendo all'Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Scuola SPG "Levico Terme" un contributo di € 200,00.

Impegna e liquida la quota a carico del Comune di Caldonazzo per il trasferimento compensativo alla Società Panarotta s.r.l. con sede a Levico Terme, per l'assunzione da parte della società degli obblighi di servizio pubblico per la stagione 2015-2016 indicati nella convenzione fra i Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Frassilongo, Vignola Falesina, Comunità Alta Valsugana e Bernstol e Nuova Panarotta S.p.a. per la definizione degli obblighi di servizio pubblico per la stazione sciistica della Panarotta, quota di complessivi € 2.750,00.

*cura di Miriam Costa*

### PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

#### PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 28 aprile 2016 il Consiglio Comunale in n. 3 sedute ha adottato n. 21 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

### SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2016

Il Consiglio comunale approva la seguente mozione:

Premesso che nella notte tra il 27 e 28 gennaio 2016 un gruppo di ladri ha realizzato un vero e proprio raid

ai danni di numerose attività commerciali di Caldonazzo e Levico Terme, fatto che ha profondamente segnato l'opinione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con voto favorevole unanime (n. 18 Consiglieri presenti e votanti)

impegna

il Sindaco e la Giunta:

1. ad attivarsi per valutare se esistono le condizioni per promuovere una polizza assicurativa collettiva "scasso e furto", che contando su una adesione massiccia, possa prestare garanzie di base ad un premio contenuto;
2. ad attivarsi per valutare se sia possibile avviare una selezione di installatori professionali di impianti e dispositivi di protezione passiva, allarme, video-sorveglianza privata ai quali avviare poi i cittadini che volessero installare questi dispositivi;
3. ad attivarsi per organizzare incontri pubblici di sensibilizzazione sui temi della sicurezza dalle effrazioni e dai furti;
4. ad impegnarsi per una distribuzione degli impianti di video-sorveglianza adeguata alla prevenzione dei danni ed alla individuazione dei responsabili degli stessi;
5. di impegnarsi per chiedere alle forze di Polizia Locale una presenza maggiore sui punti sensibili del territorio comunale.

Delibera di istituire la Commissione comunale con il compito di ricercare una soluzione idonea e valida per quanto attiene l'individuazione di un'area destinata alla sgambatura dei cani, composta da: il Sindaco o suo delegato – Presidente; Battisti Claudio e Curzel Michele – rappresentanti della maggioranza; Motter Marco e Campreggher Valerio – rappresentanti delle minoranze; un tecnico comunale.

Approva una convenzione da stipulare con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol di Pergine Valsugana, ente che attiverà nel corso dell'anno 2016, un progetto di recupero ambientale di strade forestali, sentieri, aree abbandonate boschive e semiboschive, a favore dei Comuni; per la realizzazione del progetto la Comunità si impegna, a proprie spese, a mettere a disposizione di ciascun Comune una delle due squadre di operai che saranno complessivamente impiegate per tramite di una Cooperativa esecutrice dei lavori.

Approva la convenzione da stipulare con il Comune di Levico Terme, per la disciplina dei rapporti inerenti la realizzazione e gestione di una diramazione dell'acquedotto potabile di Caldonazzo, in Località Lochere al servizio delle utenze site nella giurisdizione del Comune di Levico Terme.

Delibera di prorogare la delega alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol relativamente alle procedure di recupero degli oneri di assistenza in strutture specializzate a carico dei soggetti portatori di handicap; approva lo schema di convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la Comunità.

Approva lo schema di convenzione che disciplinerà i



rapporti tra il Comune di Caldonazzo e il Comune di Tenna per la gestione associata del progetto "Intervento 19/2016". L'iniziativa interesserà l'impiego un lavoratore per un periodo di circa nove mesi, da impiegare interamente sui territori comunali di Caldonazzo e Tenna.

Il finanziamento di tale progetto è suddiviso in mezzi propri e contributo provinciale, relativamente all'impiego di una opportunità lavorativa corrispondente a n. 1 lavoratrice marginale per l'esecuzione di valorizzazione di beni culturali ed artistici, pari a complessivi € 19.700,00.

#### SEDUTA DEL 7 MARZO 2016:

Il Consiglio comunale determina le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2016:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale e relative pertinenze	/	/	/
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,350%	322,18	/
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%	/	/
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado utilizzata quale abitazione principale (art. 5 comma 3 Regolamento IM.I.S.)	0,62%	/	/
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%	/	/
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790%	/	/
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%	/	1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	/	/

-Approva il bilancio di previsione del Comune di Caldonazzo per l'esercizio finanziario 2016, nelle seguenti risultanze finali:

*Vedi tabella a lato*

Dispone l'organizzazione mediante gestione associata e coordinata del Servizio Tributi ed Entrate patrimoniali in forma sovra comunale tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna e approva lo schema di convenzione da stipulare fra i tre Comuni.

Dispone l'organizzazione mediante gestione associata e coordinata del Servizio gestione appalti in forma sovra comunale tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie		Titolo I:	Spese correnti	
	Euro	960.272,00		Euro	2.996.184,41
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		Titolo II:	Spese in conto capitale	
	Euro	971.856,79		Euro	2.167.724,81
Titolo III:	Entrate extratributarie				
	Euro	1.022.458,02			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito				
	Euro	2.235.514,81			
Totale entrate finali			Totale spese finali		
	Euro	5.190.101,62		Euro	5.163.909,22
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	
	Euro	690.000,00		Euro	716.192,40
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi		Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	
	Euro	1.396.158,27		Euro	1.396.158,27
TOTALE ENTRATE ...			TOTALE SPESE ...		
	Euro	7.276.259,89		Euro	7.276.259,89
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
	Euro			Euro	
Totale complessivo			Totale complessivo		
	Euro	7.276.259,89		Euro	7.276.259,89

e Tenna ed approva lo schema di convenzione da stipulare fra i tre Comuni.

#### SEDUTA DI DATA 28 APRILE 2016:

Si omette per mancanza di spazio il Regolamento per la detenzione, possesso, conduzione e circolazione dei cani sul territorio comunale. Scaricabile da <http://www.comune.caldonazzo.tn.it/Comune/Documenti/Regolamenti>

## PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL SEGRETARIO COMUNALE E DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Nel periodo dal 7 dicembre 2015 al 16 maggio 2016 sono state adottate n. 94 determinazioni. Si elencano di seguito le principali:

### **Determinazioni del Segretario Comunale:**

**19.01.2016** Determina di assumere con contratto a tempo determinato a tempo pieno per il periodo dal 21.01.2016 al 20.07.2016 il signor Vigolani Luca, in qualità di "Assistente Tecnico", cat. C base.

**18.02.2016** Determina di aderire alla proposta di tirocinio formativo e di orientamento per uno studente, avanzata dall'Istituto d'Istruzione "Marie Curie" di Pergine Valsugana, per il periodo dal 24.02.2016 al 22.03.2016, da effettuare presso la Biblioteca Intercomunale di Caldonazzo.

**21.03.2016** Determina di prorogare la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (30 ore settimanali) alla dipendente di ruolo Bertagnolli Sabrina, profilo professionale "Coadiutore Amministrativo" Cat. B evoluto, temporaneamente distaccata in posizione di comando presso la P.A.T., dando atto che la proroga in parola si intende concessa a partire dal 01.04.2016 fino al 31.03.2017.

**31.03.2016** Assume con contratto a tempo determinato a tempo pieno, per il periodo dal 01.04.2016 al 30.06.2016, la signora Bazzanella Caterina, in qualità di "Coadiutore Tecnico", cat. B evoluto, presso l'Ufficio Tributi in forma associata.

**02.05.2016** Determina l'aggiudicazione della vendita di m<sup>3</sup> 85 di legname uso commercio del lotto denominato "Baiti della Seghetta" alla Ditta Legnami Altopiano con sede ad Asiago (VI), che ha offerto € 60,00 al m<sup>3</sup>.

### **Determinazioni del Funzionario responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:**

**22.12.2015** Determina di affidare alla Società c.s.s. Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsugana, l'esecuzione in economia dei lavori di posa di canalette per lo scarico delle acque piovane in Via Monte Rive, per stimate ore complessive n. 72 con una spesa complessiva di € 2.034,96.

**31.12.2015** Incarica la Società Habitat Ufficio S.r.l. di Trento, della sostituzione degli schienali e delle sedute delle sedie presso la sede municipale, per una spesa di complessivi € 3.623,00.

**01.02.2015** Rinnova, per l'anno 2016, con la Società A.M.N.U. S.P.A. di Pergine Valsugana, gestore del servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Caldonazzo, il noleggio di un cassone compattante per i rifiuti della volumetria di m<sup>3</sup> 20, verso un canone di € 2.440,00.

**18.03.2016** Incarica la Società Gruppo Giovannini S.r.l. di Trento, della fornitura di materiale elettrico per il rifacimento dell'aula di informatica della scuola elementare di Caldonazzo per una spesa complessiva di € 3.057,73.

**12.04.2016** Incarica la ditta CEA Estintori S.p.a. di Trento, della revisione, controllo e collaudo di estintori e manichette presenti all'interno degli edifici comunali per l'anno 2016, avverso un compenso complessivo di € 1.586,00.

**12.04.2016** Affida alla ditta Elettroimpianti di Mascotto Mario e C. S.n.c. con sede a Levico Terme, l'incarico per la verifica obbligatoria semestrale degli impianti antincendio

degli edifici comunali per l'anno 2016, per una spesa complessiva pari ad € 2.440,00.

**20.04.2016** Affida, per l'anno in corso, alla Società Dolomiti Energia S.p.a., con sede a Rovereto, l'incarico per l'effettuazione dei controlli interni sulle acque destinate al consumo umano; approva il programma dei prelievi il cui costo ammonta ad € 3.580,09.

**29.04.2016** Acquista dalla ditta Gruppo Giovannini S.r.l. con sede a Trento, il materiale elettrico necessario alla manutenzione delle reti e degli impianti di illuminazione pubblica avverso una spesa complessiva di € 1.356,64.

**29.04.2016** Incarica la ditta Prati Giorgio di Caldonazzo del carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti depositati presso il magazzino comunale, derivanti dall'attività del cantiere comunale; impegna la spesa di complessivi € 1.305,40.

**29.04.2016** Acquista dalla ditta Meneghini Marco & C. S.n.c. con sede a Borgo Valsugana, n. 13 piastre in pietra d'Istria per i loculi del cimitero, al prezzo di complessivi € 964,29.

### **Determinazioni del Funzionario responsabile dell'Ufficio Ragioneria:**

**22.12.2015** Determina di acquistare dalla società Tecnoitalia S.r.l. con sede in Trento, un plotter per il Servizio Tecnico Comunale al prezzo di complessivi € 2.781,60.

**17.03.2016** Affida alla Società Geopartner S.r.l. con sede a Trento, il servizio di assistenza tecnica e aggiornamento del software GisCom in dotazione al Servizio Tecnico Comunale, a valere per l'anno 2016, per il compenso di € 2.255,78.

**17.03.2016** Determina di sottoscrivere con la Società Informatica Trentina S.p.a. di Trento, il contratto per il servizio di assistenza tecnico-informatica e manutenzione del software "AscotWeb/Contabilità Finanziaria e connessi applicativi, a valere per l'anno 2016, per il canone annuale di complessivi € 1.661,64.

**19.04.2016** Determina di accettare la proposta contrattuale della Società Informatica Trentina S.p.a. di Trento, inerente il servizio di assistenza tecnico-informatica e manutenzione del software per la gestione del servizio demografico, con decorrenza 01.05.2016 e scadenza 31.12.2016, per il canone di € 934,52.

### **Determinazioni del Funzionario responsabile del Servizio di Biblioteca**

**09.12.2015** Incarica la signora Elisa Bort, dell'effettuazione di cinque incontri di lettura animata presso le sedi della Biblioteca Intercomunale, per un compenso di € 750,00; incarica il signor Matteo Ferrari, dell'effettuazione di un incontro di lettura con intermezzi canori presso la sede di Caldonazzo avverso un compenso di € 150,00.

**29.04.2016** Incarica l'Associazione Culturale "L'Officina delle Nuvole" con sede a Borgo Valsugana dell'effettuazione di quattro incontri di lettura-laboratorio di tema scientifico rivolti agli alunni della scuola primaria presso le sedi della Biblioteca Intercomunale per il compenso di complessivi € 658,80; incarica la signora Maria Lunelli, di svolgere un incontro per adulti sull'importanza della lettura ad alta voce in età precoce presso una delle sedi della Biblioteca Intercomunale per un compenso di € 230,00.

*A cura di Costa Miriam*



# AGENDA DEL CITTADINO

## Giunta comunale

### ● SINDACO

#### **GIORGIO SCHMIDT**

Affari istituzionali, lavori pubblici, personale, rapporti con le società partecipate, gestioni associate.

**Ricevimento:** Lunedì dalle 7.00 alle 8.00;  
Martedì dalle 17 alle 19

**Email:** sindaco@comune.caldonazzo.tn.it

### ● VICESINDACO E ASSESSORE

#### **ELISABETTA WOLF**

Biblioteca, cultura, scuola, manifestazioni culturali e ricreative, politiche sociali e politiche sociali giovanili, sanità, fonti rinnovabili, tributi.

**Ricevimento:** Martedì dalle 9 alle 13

**Cell.:** 366.6114316

### ● ASSESSORI

#### **MARINA ECCHER**

Associazioni e volontariato, sport, commercio e turismo, eventi e manifestazioni, C.T.L., A.P.T., comunicazioni istituzionali, certificazioni comunali, partecipazione dei cittadini.

**Ricevimento:** Martedì dalle 17 alle 19

#### **CLAUDIO TURRI**

Agricoltura e foreste, industria e artigianato, arredo urbano, parchi, trasporti e mobilità, parcheggi, videosorveglianza, patrimonio comunale.

**Ricevimento:** Martedì dalle 17 alle 19

#### **MATTEO CARLIN**

Bilancio, urbanistica, edilizia abitativa, ambiente e raccolta rifiuti, polizia municipale.

**Ricevimento:** Martedì dalle 17 alle 19

**Email:** matteo.carlin@comune.caldonazzo.tn.it

**Cell.:** 366.6114317

### ● SEGRETARIO COMUNALE

#### **DOTT. FIORENZO MALPAGA**

**Ricevimento:** dal lunedì al venerdì,  
dalle 11 alle 12

**Email:** segretario@comune.caldonazzo.tn.it

## Uffici comunali



**Tel. 0461.723123**

ufficio.segreteria

@comune.caldonazzo.tn.it

www.comune.caldonazzo.tn.it

Orari

#### **UFFICIO TECNICO E RAGIONERIA**

Dal lunedì al venerdì ..... dalle 10.30 alle 12.30

Giovedì ..... dalle 16 alle 17

#### **UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, COMMERCIO E SEGRETERIA**

Dal lunedì al venerdì ..... dalle 9 alle 12.30

Lunedì e giovedì ..... dalle 16 alle 17

#### **UFFICIO TRIBUTI**

Lunedì, martedì e mercoledì ..... dalle 8 alle 10

#### **BIBLIOTECA**

Lunedì, mercoledì e giovedì ..... dalle 14 alle 19

Martedì e venerdì ..... 10-12/14-19

## Amnu

#### **CENTRO RACCOLTA MATERIALI**

Lunedì, martedì e giovedì ... dalle 13.30 alle 18.30

Sabato ..... dalle 18 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30

#### **SPORTELLO PRESSO MUNICIPIO**

Martedì ..... dalle 8 alle 10

Informazioni: ..... 0461.530265

## Polizia locale

Telefono 1 ..... 0461.502580

Telefono 2 ..... 0461.512543

Mobile ..... 348.3037354

Fax ..... 0461.502555

## Altri numeri utili

AMBULATORIO MEDICO ..... 0461.724913

AMBULATORIO PEDIATRICO ..... 0461.724277

CARABINIERI ..... 0461.723979

CANONICA ..... 0461.723134

FARMACIA COMUNALE ..... 0461.723121

INFORMAZIONI TURISTICHE ..... 0461.723192

PALAZZETTO COMUNALE ..... 0461.718105

POSTE ITALIANE ..... 0461.723117

SCUOLA ELEMENTARE ..... 0461.723478

SCUOLA MATERNA ..... 0461.724658

VIGILI DEL FUOCO ..... 0461.724555

